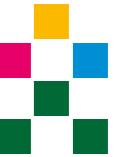


Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Documento Programmatico Annuale 2026

Indice



Premessa

La struttura della Fondazione Compagnia di San Paolo

4

6

Cultura

Arte, Patrimonio, Partecipazione. Immaginiamo il futuro.

8

Missione Creare attrattività

14

Missione Sviluppare competenze

18

Missione Custodire la bellezza

22

Ente strumentale - Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura

26

Missione Favorire partecipazione attiva

28

Obiettivo Persone

Opportunità, Autonomia, Inclusione. Costruiamo il futuro.

32

Missione Abitare tra casa e territorio

38

Missione Favorire il lavoro dignitoso

42

Missione Educare per crescere insieme

46

Enti strumentali e partecipati - Fondazione per la Scuola e Consorzio Xké? ZeroTredici

50

Missione Diventare comunità

52

Ente strumentale - Fondazione Ufficio Pio

56

Missione Collaborare per l'inclusione

58

Obiettivo Pianeta

Conoscenza, Sviluppo, Qualità di Vita. Sosteniamo il futuro.

62

Missione Valorizzare la ricerca

68

Ente strumentale - Fondazione Collegio Carlo Alberto

72

Missione Accelerare l'innovazione

74

Ente strumentale - Fondazione LINKS

78

Missione Promuovere il benessere

80

Ente strumentale - IIGM

84

Missione Sviluppare il territorio in modo sostenibile

86

Missione Proteggere l'ambiente

90

Le funzioni trasversali

94

Direzione Finanza

96

Direzione Learning

98

Innovazione

98

Dati e programmazione

99

Valutazione

100

Direzione Operations

102

Direzione Governance

104

Segreteria degli Organi

104

Comunicazione

105

Studi e Prospettive

106

Le risorse economico-finanziarie stanziate per l'esercizio 2026

108



Premessa.

Il presente documento illustra le linee di lavoro della Fondazione Compagnia di San Paolo per l'anno solare 2026. Con questa annualità prende piena forma l'attuazione del Documento di Programmazione Pluriennale 2025-2028 (DPP 2025-2028), rilasciato nel febbraio 2025: i pilastri della strategia vengono declinati in un ampio portafoglio di azioni e interventi per ogni Obiettivo e Missione, incluso l'impegno della Fondazione nello sviluppo e nell'implementazione dei grandi progetti ad impatto a favore dei territori di intervento della Fondazione Compagnia di San Paolo.

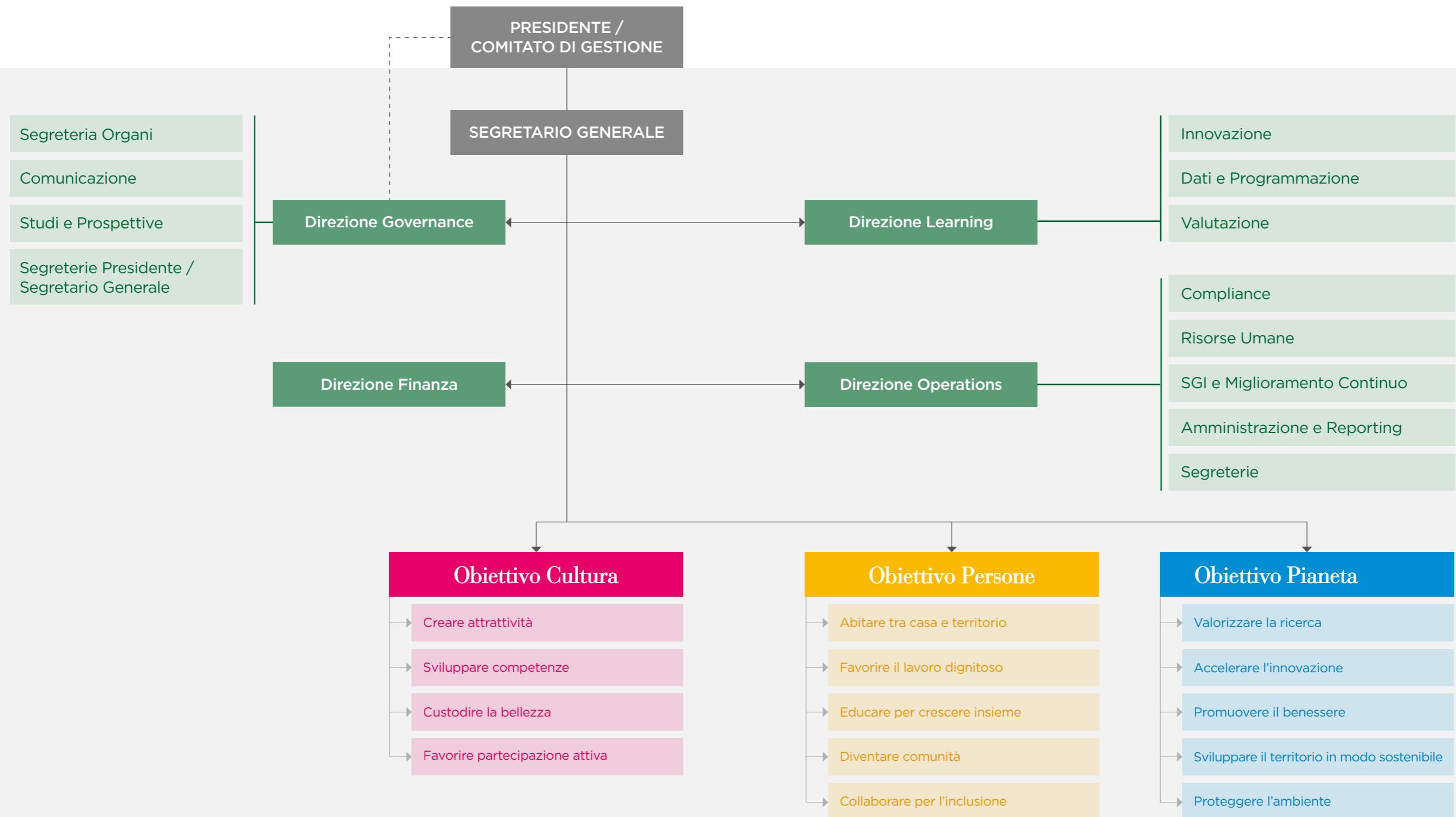
I contenuti di questo documento sono presentati in una forma che riflette il rinnovato modello organizzativo della Fondazione Compagnia di San Paolo. Per l'area istituzionale (Obiettivo Cultura, Obiettivo Persone e Obiettivo Pianeta) vengono descritte le attività approvate dal Consiglio Generale e dalle rispettive Commissioni, in coerenza con gli orientamenti strategici formulati nel DPP 2025-2028.

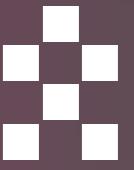
Sono inoltre riportate le azioni previste per le funzioni trasversali (quattro Direzioni: Finanza, Learning, Operations e Governance) che contribuiscono a fornire un quadro completo dell'attività interna della Fondazione.

Il lettore potrà dunque consultare queste pagine per meglio comprendere intenzionalità e visione dell'attività istituzionale ed avere chiara evidenza delle diretrici di sviluppo future e delle tematiche che impegneranno la Fondazione Compagnia di San Paolo nei mesi a venire, individuando possibili opportunità di collaborazione e crescita.

La struttura

della Fondazione Compagnia di San Paolo.





Cultura.

Arte, Patrimonio, Partecipazione.
Immaginiamo il futuro.

Obiettivo

Cultura

Il quadro strategico.

Nel 2026, la Fondazione Compagnia di San Paolo proseguirà il proprio impegno nel promuovere e sostenere la cultura in tutte le sue dimensioni e la partecipazione attiva delle cittadine e dei cittadini alla dimensione culturale, civica e democratica. Questi ambiti vengono riconosciuti dal Documento Programmatico Pluriennale 2025-2028 della Fondazione Compagnia di San Paolo come leve fondamentali per il benessere individuale e collettivo, per la crescita delle nuove generazioni e per il rafforzamento della coesione sociale. La cultura, in questa visione, rappresenta una risorsa strategica per lo sviluppo consapevole dei territori e delle comunità, contribuendo alla riduzione dei divari e al miglioramento della qualità della vita democratica.

Nel corso del 2026 saranno sviluppate e accompagnate le progettualità individuate con i bandi tematici lanciati nell'anno precedente, come SparkZ, SWITCH, Starter e Cultura per Crescere: la Fondazione Compagnia di San Paolo accompagnerà e monitorerà i progetti selezionati con un approccio integrato, volto non solo al sostegno economico ma anche alla crescita delle iniziative, alla loro capacità di generare impatto e alla costruzione di reti collaborative tra i diversi attori coinvolti.

Parallelamente, si procederà alla revisione e all'aggiornamento delle Linee Guida e dei bandi confermati, come ad esempio nel caso dei restauri urgenti e dei festival partecipativi, con l'obiettivo di renderli sempre più aderenti al nuovo impianto strategico della Fondazione Compagnia di San Paolo, alle trasformazioni del settore e alle esigenze dei territori. Questo processo sarà guidato da un'analisi dei risultati ottenuti, per garantire una maggiore efficacia degli strumenti e una più ampia accessibilità alle opportunità offerte. Si sperimenteranno, inoltre, alcuni bandi circoscritti, co-progettati e proposti direttamente da partner strategici, come un'edizione di Space dedicata alle aree interne e montane e una di SparkZ perimettrata su alcune province.

Un ruolo centrale sarà riservato allo sviluppo delle ricerche avviate nel 2025 su tematiche strategiche del Documento Programmatico Pluriennale 2025-2028, tra cui le professioni culturali, la partecipazione attiva dei cittadini, la prescrizione sociale come leva di benessere e inclusione e la gestione condivisa dei beni comuni. Questi ambiti di indagine saranno approfonditi e tradotti in nuove azioni delle diverse Missioni, capaci di generare strumenti operativi e politiche culturali innovative, in dialogo con le istituzioni e con gli attori del territorio.

Verranno introdotti nuovi strumenti di intervento, dedicati alla valorizzazione del patrimonio culturale, all'offerta culturale dei territori in una prospettiva di internazionalizzazione, allo sviluppo del data management da parte delle istituzioni culturali, al rafforzamento dei centri culturali e civici, al sostegno alle professioni culturali e artistiche e alla promozione della manutenzione programmata e preventiva del patrimonio culturale. Tali strumenti saranno caratterizzati da una maggiore apertura, un'attenzione alla dimensione territoriale e una relazione strutturata con le politiche pubbliche, in un'ottica di co-progettazione e di impatto sistematico. Parallelamente, proseguirà l'impegno verso il rafforzamento strategico e strutturale



delle organizzazioni culturali, nel loro contributo allo sviluppo sostenibile, così come nelle traiettorie indicate dall'esperienza maturata con il bando Next Generation You.

Il dialogo con gli Enti Partecipati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo sarà ulteriormente potenziato, non solo attraverso lo strumento consolidato della quota strategica delle erogazioni, ma anche promuovendo una sensibilità condivisa verso le dimensioni trasversali del piano, come la transizione ecologica, il protagonismo giovanile e la riduzione delle disuguaglianze.

Rispetto al patrimonio culturale dei territori di riferimento, la Fondazione Compagnia di San Paolo si impegnerà a individuare, insieme alle istituzioni di riferimento, interventi strutturali prioritari e ad alto impatto, capaci di generare valore duraturo e trasformativo per il sistema culturale. L'individuazione di tali priorità terrà conto delle potenzialità di questi beni nel creare valore per la comunità e per lo sviluppo dei territori.

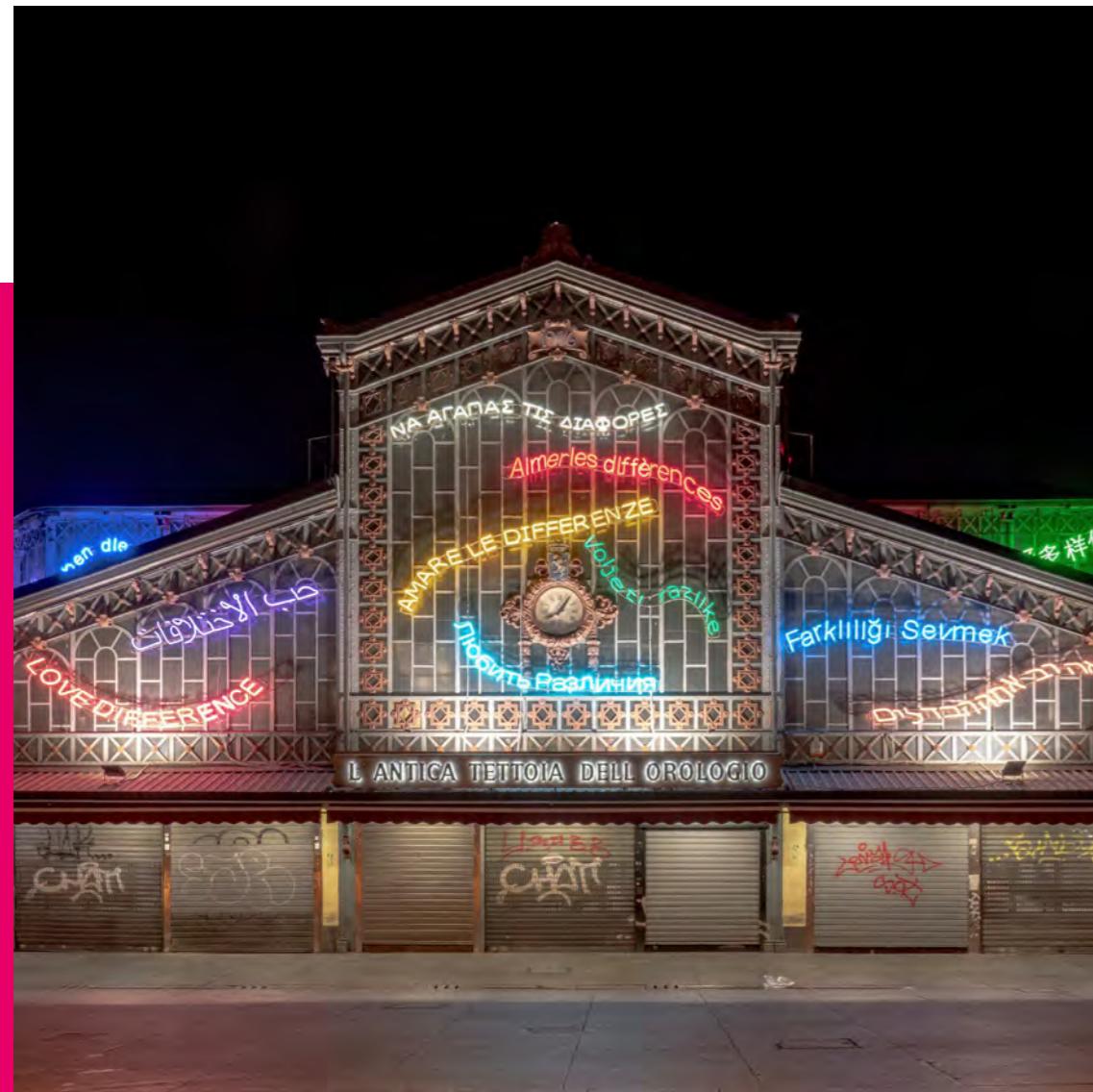
Si concretizzeranno le attività previste nel quadro degli accordi e dei protocolli tematici avviati o rinnovati nel corso del 2025 – tra cui quelli relativi al Fondo Cinema e Audiovisivo, al recupero dei Beni Confiscati, a Torino Capitale Europea della Cultura 2033, al progetto City Branding della Città di Torino – che saranno ulteriormente sviluppate e integrate nella programmazione, contribuendo alla costruzione di una visione culturale condivisa.

La dimensione internazionale dell'Obiettivo Cultura sarà rafforzata, oltre che con l'implementazione di progetti specifici, attraverso la partecipazione a progetti e reti tematiche che coinvolgono artisti, creativi e operatori culturali, e grazie alla collaborazione con realtà come ASEA, Philea ed ECF. Queste connessioni permetteranno di promuovere il dialogo interculturale, la circolazione delle competenze e la costruzione di alleanze strategiche a livello europeo e globale.

Le attività della Fondazione 1563 saranno allineate alla nuova programmazione strategica della Fondazione Compagnia di San Paolo, valorizzando le opportunità emerse nel corso del 2025 e contribuendo in modo strumentale al raggiungimento degli obiettivi del Piano, sfruttando nuove opportunità come gli spazi di Palazzo D'Azeglio o una più stretta sinergia con la Fondazione Bersezio.



Il 2026, parallelamente alla prosecuzione dei lavori strutturali, sarà l'anno del completamento del progetto culturale della Cavallerizza Reale di Torino, un intervento destinato a incidere profondamente sul panorama culturale della città e a generare ricadute significative anche a livello nazionale. In vista dell'avvio operativo dell'hub culturale che il Progetto Cavallerizza, insieme ai suoi partner, intende realizzare nel cuore del tessuto urbano, sarà fondamentale definire una modalità di gestione efficace e sostenibile. Allo stesso tempo, le attività dell'Obiettivo Cultura dovranno essere orientate in modo coerente con le prospettive e le potenzialità offerte da questo nuovo polo, favorendo progettualità condivise e una visione strategica capace di valorizzare pienamente il ruolo della Cavallerizza come spazio aperto generativo di cultura, innovazione e partecipazione.

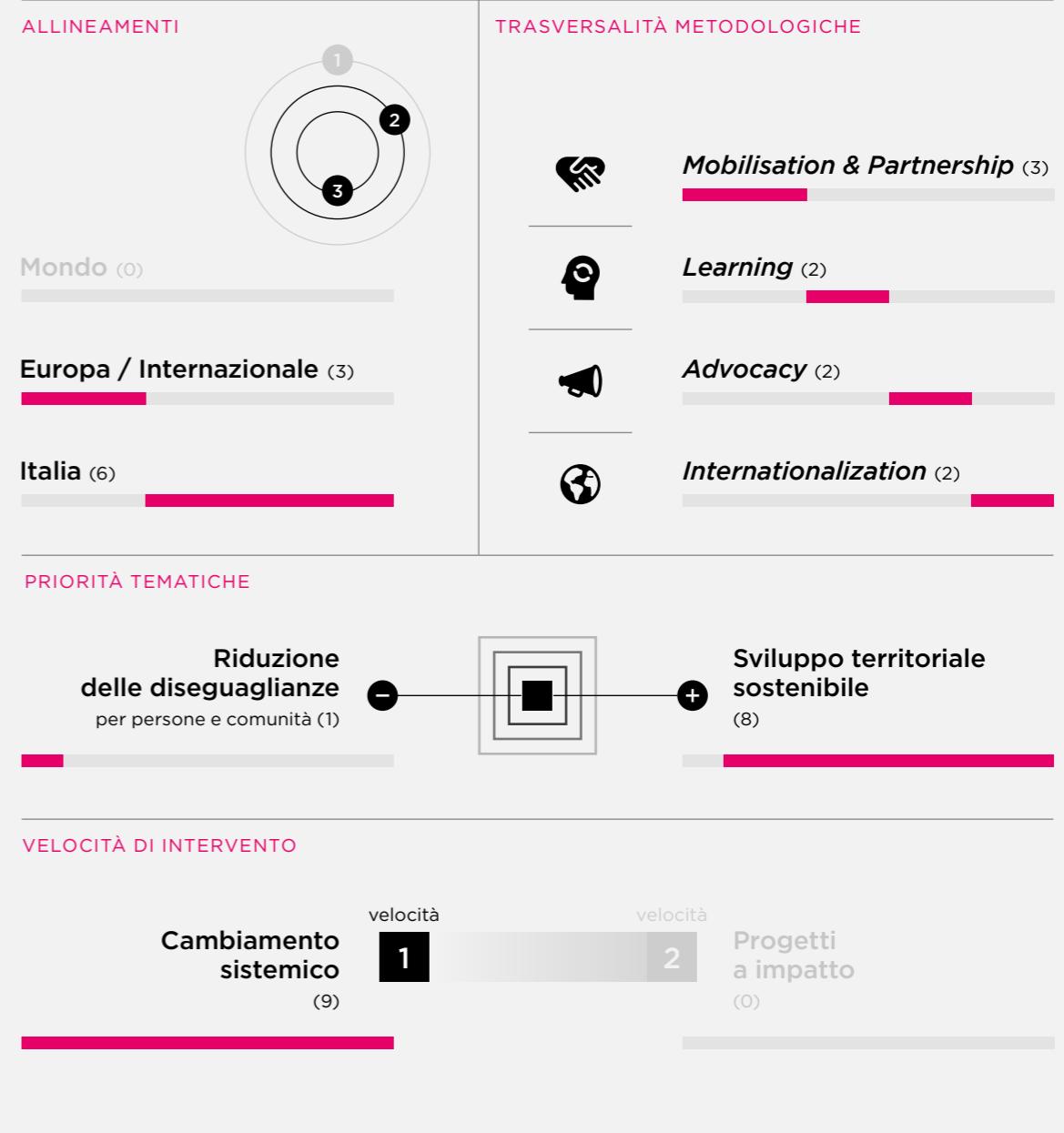


Misone

Creare attrattività

Riferimenti ai Pilastri del DPP

I valori riportati accanto ad ogni voce si riferiscono al **numero di iniziative messe in atto**.



Creare attrattività



Elementi di Strategia

Attivare, con i policy maker territoriali, processi di definizione e realizzazione di strategie, piattaforme, programmi ed interventi di offerta culturale e turistica, al fine di sviluppare l'attrattività di reti, filiere e sistemi attraverso driver di posizionamento riconosciuti e condivisi.

Sostenere proposte territoriali di valorizzazione culturale attraverso percorsi pluriennali di crescita, volti a sviluppare le opportunità che il turismo sostenibile offre per ambiente, luoghi e comunità.

Sostenere l'offerta culturale di qualità dei territori attraverso azioni volte a favorire sinergie culturali e organizzative con esperienze nazionali e internazionali e a incentivare la fruizione e i consumi culturali in particolare dei giovani.

(continua)

Attività 2026

- *Sviluppo di partnership con stakeholder territoriali, pubblici e privati per la creazione e il consolidamento di sistemi e filiere (cinema, danza, fotografia, ...) attraverso interventi volti ad accrescere l'attrattività di talenti creativi, l'internazionalizzazione dell'offerta culturale e il posizionamento delle istituzioni locali.*

- *Pubblicazione di un bando pluriennale per partenariati per la valorizzazione delle identità culturali diffuse sui territori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, che, implementando i modelli emersi dal Bando "In Luce" dello scorso mandato, sperimenti e attivi, anche attraverso la realizzazione di percorsi di capacitazione ed empowerment, possibili modelli di turismo sostenibile.*

- *Sperimentazione, anche attraverso regranting, di bandi per specifiche aree regionali che sviluppino progetti di valorizzazione territoriale in stretta connessione con identità, potenzialità ed esigenze puntuali dei luoghi e in partnership con policy makers locali.*

- *Intervento pluriennale volto a sostenere l'internazionalizzazione dell'offerta delle istituzioni culturali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta attraverso la creazione di reti con soggetti stranieri, al fine di progettare e attivare proposte capaci di essere attrattive per un pubblico nazionale e straniero, e di posizionare gli artisti e le artiste italiani e le istituzioni culturali territoriali su palcoscenici internazionali.*

Elementi di Strategia

(continua)

Promuovere la produzione creativa e artistica, specie giovanile, e processi culturali innovativi volti a sensibilizzare sulle grandi sfide del presente.

Sostenere piani pluriennali di innovazione e transizione digitale degli enti del comparto culturale, con un'attenzione specifica allo sviluppo della cultura del dato nella gestione, fruizione e valorizzazione dei patrimoni e a favorire il dialogo con l'ecosistema dell'innovazione.

Attività 2026

- *In collaborazione con la Missione Sviluppare competenze, realizzazione di un intervento di filiera, tra soggetti indipendenti e istituzioni culturali di riferimento del territorio, finalizzato ad attrarre, in Piemonte e Liguria, artisti e artiste nazionali e stranieri con opportunità di ricerca, professionalizzazione, valorizzazione e promozione delle loro competenze e del loro percorso creativo.*

- *Sviluppo di azioni, integrate in più ampi programmi di sostegno, finalizzate a incentivare e sostenere il consumo culturale delle e dei giovani adulti, in particolare nell'ambito della fascia 19-34 anni.*

- *Implementazione del Bando Starter con la realizzazione dei progetti selezionati, il loro accompagnamento e lo sviluppo di azioni di advocacy finalizzate ad amplificare il ruolo che la creatività e la cultura possono svolgere per la riflessione e la sensibilizzazione sulla sfida ambientale.*

- *Implementazione del Bando SWITCH, con la realizzazione dei progetti selezionati, il loro accompagnamento e lo sviluppo del piano di monitoraggio e valutazione volto a verificare la definizione di un modello di Piano di Innovazione Digitale pluriennale per le istituzioni culturali.*

- *Ideazione, progettazione ed attivazione di interventi sul data management che, attraverso azioni di capacitazione e sperimentazioni anche legate all'AI, abilitino le istituzioni culturali in termini di competenze, strumenti ed utilizzo dei dati in una prospettiva di efficientamento e efficacia.*



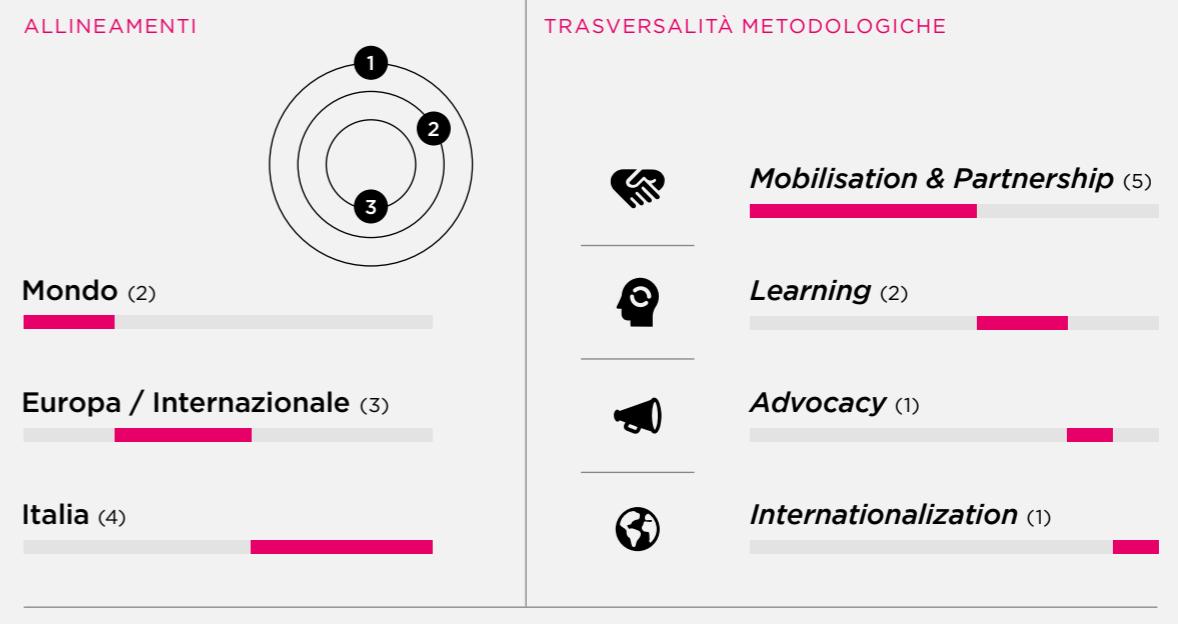
Missione

Sviluppare competenze

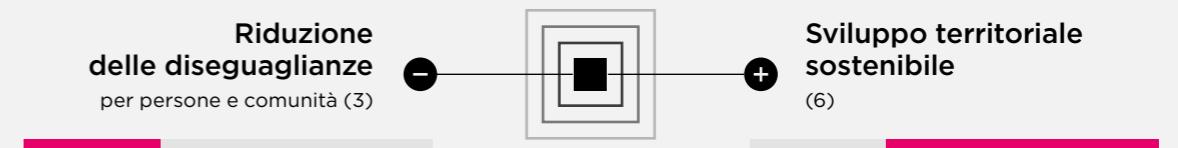


Riferimenti ai Pilastri del DPP

I valori riportati accanto ad ogni voce si riferiscono al **numero di iniziative** messe in atto.



PRIORITÀ TEMATICHE



VELOCITÀ DI INTERVENTO



Sviluppare competenze



Elementi di Strategia

Favorire la penetrazione capillare e precoce dell'esperienza culturale attiva nei contesti educativi, formali e informali, e nelle comunità educanti, perché essa possa contribuire in modo significativo alla crescita e alla formazione dell'individuo e alla riduzione delle diseguaglianze.

Attività 2026

- *Messa a sistema di progetti, sostegni e dispositivi riguardanti la partecipazione dell'esperienza culturale alle sfide educative, in particolare a Torino e all'interno delle cornici di Città dell'Educazione e Strategia Education (come La Bella Stagione, Ibridi, Famiglie ZeroSei), in collaborazione con la Missione Educare per crescere insieme dell'Obiettivo Persone, il Consorzio Xké? ZeroTredici e gli altri soggetti del gruppo a vocazione educativa.*
- *Insieme alla Fondazione per la Scuola, presentazione dei risultati della ricerca-azione Consonanze sull'educazione musicale e conseguente definizione di possibili linee di intervento sull'esperienza culturale in contesti educativi che ne mettano in valore gli apprendimenti.*
- *Conclusione delle attività del bando biennale Cultura per Crescere e del percorso parallelo di capacity building, volto a valorizzare il ruolo delle biblioteche come infrastrutture di prossimità, disseminare competenze e consolidare comunità di pratica territoriali intorno alla sfida del welfare culturale per la prima infanzia.*

Garantire ai professionisti della cultura e per la cultura - con particolare riferimento a donne e giovani - risorse formative e professionalizzanti e percorsi di carriera capaci di abilitarli a essere promotori e attuatori della crescita del comparto culturale e della sua partecipazione allo sviluppo sostenibile dei territori. *(continua)*

Elementi di Strategia

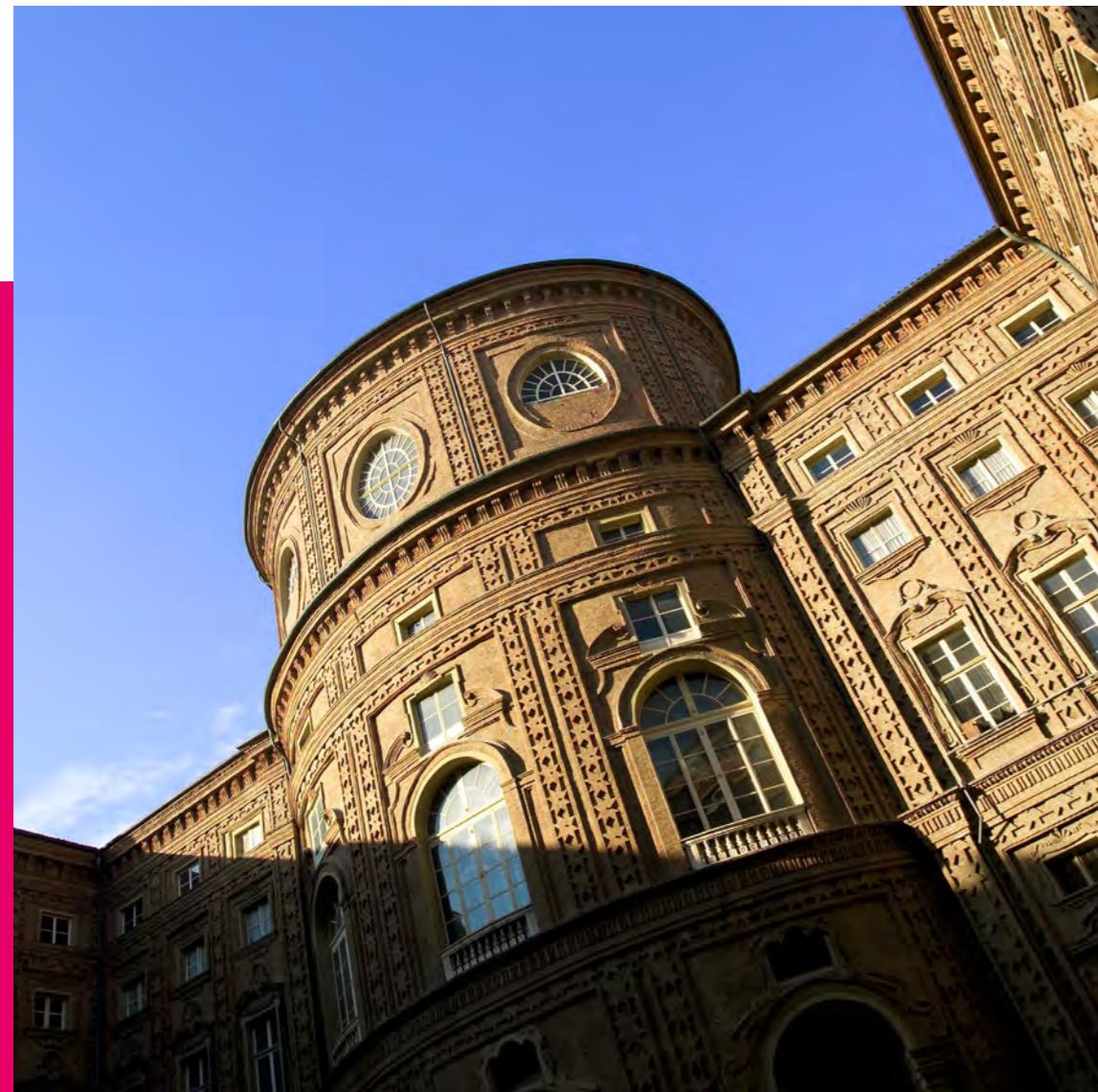
(continua)

Favorire l'evoluzione degli enti culturali secondo principi di responsabilità sociale e sviluppo sostenibile secondo la Green Transition, prioritariamente in chiave ecosistemica.

- *Lancio di nuovi strumenti di sostegno per promuovere condizioni abilitanti - in termini di contesti, servizi, competenze, modelli organizzativi del lavoro - che aiutino professionisti e professioniste culturali nell'avvio e nel consolidamento del proprio percorso di carriera, a partire dai risultati della ricerca su questi temi in chiusura a inizio 2026.*

Attività 2026

- *Supporto, nella sua fase test e nell'avvio delle prime azioni, al network degli enti di formazione nato dalle Linee Guida per la formazione di professionisti culturali 2022-2025.*
- *Realizzazione di interventi di filiera, anche in collaborazione con la Missione Creare attrattività, tra soggetti indipendenti e istituzioni culturali di riferimento del territorio, finalizzato ad attrarre, in Piemonte e Liguria, artisti e artiste nazionali e stranieri con opportunità di ricerca, professionalizzazione, valorizzazione e promozione delle loro competenze e del loro percorso creativo.*
- *Consolidamento della collaborazione strategica con Hangar Piemonte, con il sostegno al suo ruolo di agenzia per la trasformazione culturale dei territori orientata allo sviluppo sostenibile e con la condivisione del percorso sperimentale, sposato anche dalla Regione, per la redazione da parte di reti culturali di bilanci territoriali di sostenibilità a matrice culturale (Cuneo e Venaria i Comuni della prima sperimentazione).*
- *Follow-up del programma "TERE - Transizione ecologica del Terzo Settore" in collaborazione con la Missione Proteggere l'ambiente dell'Obiettivo Pianeta, per l'accompagnamento guidato dalla Fondazione Santagata alla pianificazione e all'adozione di misure di decarbonizzazione di un gruppo di enti da rendere modello.*
- *Verifica e conseguente impostazione preliminare di una strategia di Obiettivo per lo sviluppo di competenze intorno a temi trasversali prioritari.*



Missione

Custodire la bellezza

Riferimenti ai Pilastri del DPP

I valori riportati accanto ad ogni voce si riferiscono al **numero di iniziative** messe in atto.

ALLINEAMENTI



Mondo (0)

Europa / Internazionale (0)

Italia (9)

TRASVERSALITÀ METODOLOGICHE



Mobilisation & Partnership (6)



Learning (0)



Advocacy (3)



Internationalization (0)

PRIORITÀ TEMATICHE

Riduzione
delle diseguaglianze
per persone e comunità (1)

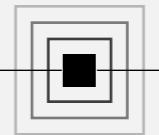
VELOCITÀ DI INTERVENTO

Cambiamento
sistemico
(7)

1
velocità

2
velocità

**Progetti
a impatto**
(2)



**Sviluppo territoriale
sostenibile**
(8)

Custodire la bellezza



Elementi di Strategia

Sperimentare forme di partnership pubblico/private per favorire le opportunità di investimenti congiunti e per innovare gli interventi di conservazione e gestione dei beni culturali più rilevanti.

Attività 2026

- *Sostegno a progetti di riqualificazione del patrimonio architettonico in collaborazione con il Ministero della Cultura orientati a una programmazione congiunta delle risorse e alla sperimentazione di forme innovative di partenariato.*
- *Sostegno a progetti di conservazione di beni culturali di rilevante interesse storico nell'ambito delle convenzioni con i Comuni di Torino e Genova, con la Regione Piemonte e con altre istituzioni preposte alla conservazione e gestione del patrimonio volta alla valorizzazione dei territori.*

Promuovere la cultura della conservazione del patrimonio culturale fondata su conoscenza, prevenzione e ricerca orientata allo sviluppo di un cambiamento sistematico nella tutela dei beni.

Nel ruolo di socio fondatore delle più rilevanti istituzioni culturali nel Nord-Ovest, promuovere il rafforzamento degli asset culturali come elemento qualificante del territorio in grado di generare sviluppo, attrarre competenze e favorire una società equa e dinamica.

Elementi di Strategia

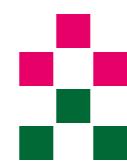
Contribuire allo sviluppo di una riflessione critica sul paesaggio attraverso il sostegno di progetti sperimentali che forniscano buone pratiche conservative e di transizione energetica e modelli efficaci di valutazione.

Elaborare progetti di sistema in ambito tecnologico, gestionale e organizzativo per archivi e biblioteche da mettere a disposizione di tutti i soggetti del territorio.

Attività 2026

- *Conclusione della sperimentazione per l'attuazione del piano paesaggistico in Piemonte.*
- *In partnership con le istituzioni locali e con altre missioni dell'Obiettivo Cultura, sostegno a progettualità culturali fondate anche sui valori del paesaggio e sulla concreta realizzazione di attività con le più aggiornate norme di pianificazione.*

- *In collaborazione con la Fondazione 1563, Ente Strumentale della Fondazione Compagnia di San Paolo, realizzazione di attività di adozione e sviluppo di modelli replicabili per una gestione efficace del patrimonio documentale digitalizzato, soprattutto a seguito delle ingenti campagne di digitalizzazione promosse con le risorse del PNRR.*
- *Per il tramite della Fondazione 1563, proseguimento del progetto sul sistema delle biblioteche di ricerca del centro storico di Torino, con l'avvio della realizzazione delle attività previste dal piano strategico in corso di definizione.*
- *Per il tramite della Fondazione 1563, realizzazione di progetti operativi a supporto dell'attività strategica dell'Obiettivo Cultura, con particolare riferimento ai temi della ricerca nell'ambito della conservazione del patrimonio, dell'archivistica e della biblioteconomia.*



ENTE STRUMENTALE

Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura.

Nel 2026 la Fondazione 1563 vedrà l'insediamento della nuova governance e si avvierà un nuovo ciclo di programmazione pluriennale. Certamente le attività core della Fondazione, aderenti agli obiettivi statutari, proseguiranno dunque con rinnovato impegno. Strategica continuerà ad essere la collaborazione con l'Obiettivo Cultura della Fondazione Compagnia di San Paolo affinché vi sia un allineamento di intenti tra le iniziative da intraprendere, valorizzando anche le nuove opportunità di collaborazione attraverso la Fondazione Bersezio o l'uso degli spazi del Palazzo d'Azeglio.

Gli assi dell'attività saranno in primis la gestione e valorizzazione dell'archivio storico della Fondazione Compagnia di San Paolo, nella quale particolare rilevanza avrà la prosecuzione delle attività anche in partnership con Intesa Sanpaolo. Con riferimento alla storia della Fondazione Compagnia di San Paolo, proseguirà lo sviluppo dei contenuti per progetti di Brand Heritage e la realizzazione di contenuti sul complesso della Cavallerizza Reale.

Su indicazione della Fondazione Compagnia di San Paolo, proseguirà l'impegno sul tema di archivi e biblioteche attraverso il coordinamento di due tavoli tematici istituiti con soggetti del territorio e rivolti a concentrare e ottimizzare le energie per affrontare problemi di sistema.



La Fondazione continuerà nel suo percorso di accreditamento come ente di ricerca nelle discipline umanistiche grazie al THP, Turin Humanities Programme, che a seguito degli esiti particolarmente soddisfacenti proseguirà secondo la roadmap prevista. Il THP è un programma di ricerca nell'ambito delle discipline storiche caratterizzato da un profilo internazionale.

Un'attenzione specifica sarà rivolta a un nuovo filone di indagine sulla storia della filantropia e delle istituzioni filantropiche. Partendo dalle fonti archivistiche e dalla loro salvaguardia l'obiettivo è di dare corpo a un progetto sufficientemente articolato per coinvolgere anche altre istituzioni sia a livello nazionale sia internazionale.

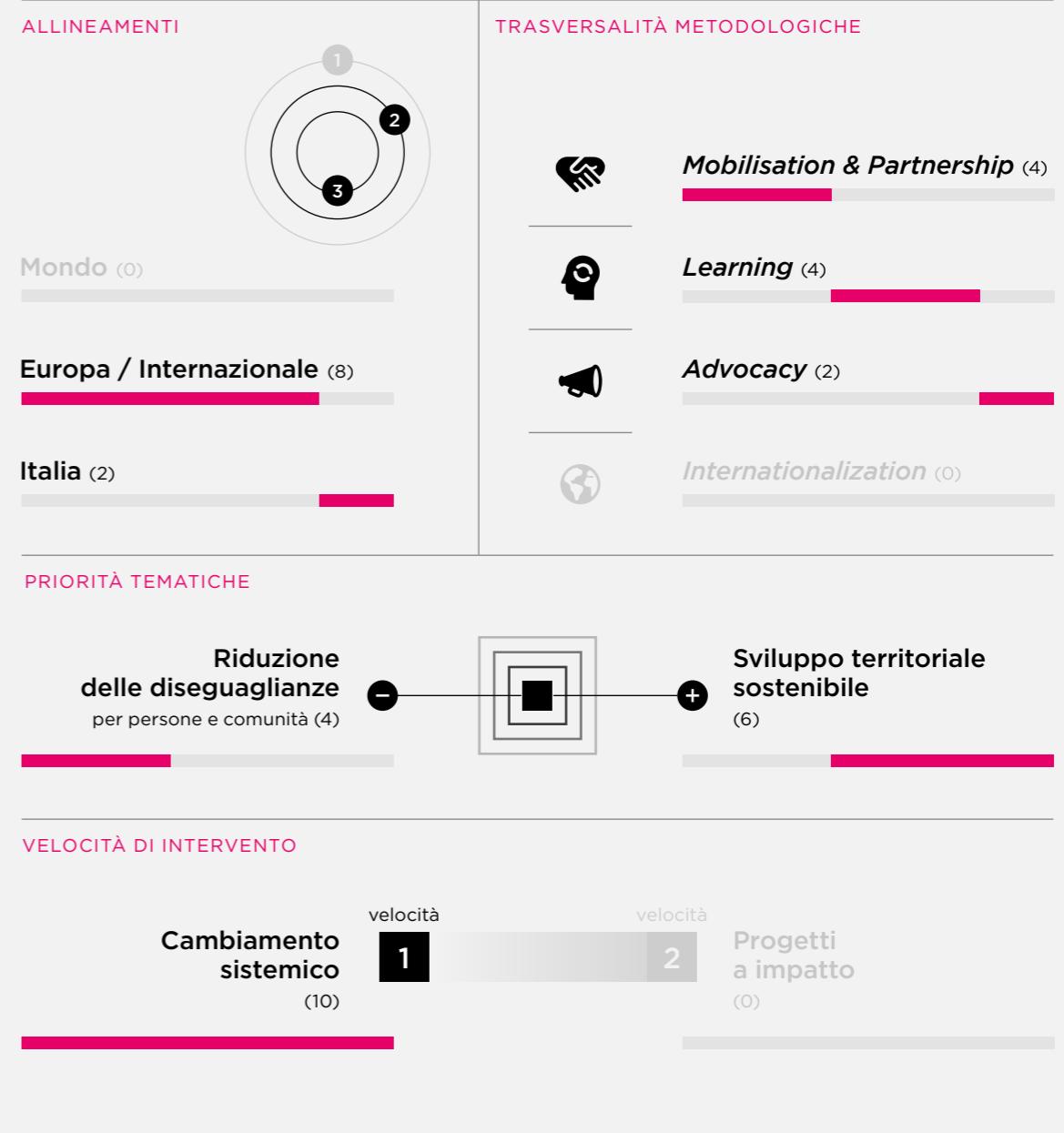


Misone

Favorire partecipazione attiva

Riferimenti ai Pilastri del DPP

I valori riportati accanto ad ogni voce si riferiscono al **numero di iniziative messe in atto**.



Favorire partecipazione attiva



©Luigi De Palma

Elementi di Strategia

Studiare e disseminare conoscenza sui caratteri della partecipazione: analizzare e disseminare i dati della partecipazione e dell'esclusione e del disinteresse; mettere a disposizione competenze e azioni sulla progettazione partecipata (citizen engagement, amministrazione condivisa co-progettazione/programmazione, partnership pubblico-privato, patti di collaborazione).

Ampliare la domanda e la partecipazione culturale e diversificare la base sociale favorendo un maggior accesso alle esperienze culturali e incentivando un community welfare caratterizzato dall'interazione tra cultura, salute e benessere con un'attenzione specifica per gli over 65.

Incentivare la partecipazione attiva come uno degli elementi chiave che caratterizza lo stato della democrazia: ampliare l'alfabetizzazione politica, incoraggiare la diffusione del volersi e sapersi informare, ampliare la cittadinanza scientifica e più in generale la cittadinanza attiva. *(continua)*

Attività 2026

- *Sviluppo e analisi nel 2026 delle ricerche avviate nel 2025, integrando indagini e mappature con ulteriori dati per approfondire la conoscenza sui caratteri della partecipazione, con particolare attenzione per l'esclusione e il disinteresse, anche in vista di future nuove azioni.*
- *Avvio, in via sperimentale, di un centro di competenze per l'ideazione, l'implementazione e la valutazione della progettazione partecipata da mettere a disposizione del territorio, che dovrà favorire l'emergere di giusti processi collaborativi tra policy maker, soggetti del Terzo Settore e cittadine e cittadini attivi.*

- *Continuazione del lavoro sull'ampliamento della domanda e la partecipazione culturale, sollecitando un maggiore accesso alle esperienze culturali anche con la prosecuzione del progetto La Cultura dietro l'angolo sviluppato con la Città di Torino. L'attenzione specifica per gli e le over 65 diventerà protagonista nel programma di community welfare caratterizzato dall'interazione tra cultura, salute e benessere.*
- *Supporto specifico ad esperienze partecipative che si svolgono fuori casa: continueranno le Linee Guida per festival partecipativi e verrà dato inoltre un ruolo centrale allo spazio pubblico in nuove iniziative.*

- *Incentivazione della partecipazione attiva come uno degli elementi chiave che caratterizza lo stato della democrazia, con il proseguimento della diffusione di azioni di alfabetizzazione politica, destinate in particolare ai e alle neo-maggiorenni con una call destinata ai Comuni.*

Elementi di Strategia

(continua)

Diffondere sui territori la partecipazione: rafforzare l'infrastruttura dei centri culturali e di aggregazione e la loro sostenibilità seguendo un principio di riequilibrio geografico (non solo aree urbane/aree montane, centro/quartieri ma anche tenendo conto delle fragilità comunitarie) per una rigenerazione territoriale anche con usi mirati dello spazio pubblico. Sostenere esperienze culturali principalmente gratuite che si svolgono fuori da casa e dai luoghi convenzionali della cultura.

Sostenere i e le giovani under 35 nel sentirsi motore della società e del suo sviluppo anche grazie a un dialogo intergenerazionale: incentivare il loro impegno sociale e civico, il loro protagonismo nella vita democratica, favorendo la loro partecipazione alla governance negli enti del Terzo Settore e in quelli pubblici e rafforzando le organizzazioni giovanili.

Attività 2026

- *Avvio di partnership selezionate attraverso call pubblica del 2025 sui temi della diffusione del volersi e sapersi informare e della cittadinanza scientifica che attraverso la co-progettazione con la Fondazione finalizzeranno nuovi interventi.*

- *Consolidamento della collaborazione con la Regione Piemonte sui beni confiscati, nell'ambito del bando regionale, nata per incentivare la conoscenza, il recupero e il riutilizzo in quanto beni comuni attivatori di partecipazione, inclusione e sviluppo.*
- *Conferma del grande impegno per rafforzare l'infrastruttura dei centri culturali e di aggregazione e la loro sostenibilità (Space 24 e Case del Quartiere di Torino e Genova), seguendo un principio di riequilibrio geografico con due nuovi strumenti: uno dedicato alle aree interne e montane e uno ai centri in procinto di apertura.*

- *Intensificazione degli interventi per incentivare l'impegno sociale e civico degli under 35. Mentre i progetti selezionati attraverso SparkZ entreranno nel vivo, sarà aperta una nuova call per le Province da cui sono pervenute minori candidature.*

- *Sviluppo di ulteriori azioni dedicate alla partecipazione giovanile: un programma di partecipazione culturale sviluppato con EDISU, una diffusione del Servizio Civile in ambito sportivo con il TESC e proseguimento del programma APICE per diffondere imprenditoria giovanile nelle aree interne e montane.*



Persone.

Opportunità, Autonomia, Inclusione.
Costruiamo il futuro.

Il quadro strategico.

Il 2026 rappresenterà per l'Obiettivo Persone l'anno di avvio operativo di iniziative che sono state preparate nel corso del 2025 o che costituiscono l'evoluzione di precedenti sperimentazioni che si sono dimostrate efficaci sia per la rilevanza del fenomeno affrontato, sia per gli approcci adottati, sia per i risultati ottenuti. Tali iniziative riguarderanno temi particolarmente urgenti e significativi nell'attuale contesto sociale ed educativo, quali ad esempio: il contrasto alla violenza di genere, il contrasto alla povertà alimentare e la promozione di percorsi verso sistemi locali del cibo, la sostenibilità dell'abitare per fasce di popolazione con fragilità o a rischio di svantaggio, la rigenerazione urbana, il supporto al ruolo attivo di persone anziane facilitando il loro invecchiamento in salute, l'inclusione di

persone con background migratorio, il sostegno al loro protagonismo e alla costruzione di canali di migrazione sicura, la promozione di migliori condizioni per persone, soprattutto giovani e donne, detenute in carcere o prossime alla conclusione del loro percorso detentivo.

Il filo rosso che unirà queste iniziative, molte delle quali non si svolgeranno solo nelle città ma anche in aree interne delle Regioni di riferimento della Fondazione Compagnia di San Paolo, sarà rappresentato dalla scelta dell'approccio utilizzato e condiviso con i territori che intenderanno partecipare, volto a individuare le cause profonde e diversificate dei fenomeni affrontati e a definire risposte di tipo sistematico, di lungo periodo, che costruiscano e rafforzino vere e proprie alleanze tra istituzioni pubbliche e diverse organizzazioni operanti nelle aree di sviluppo degli interventi. Il tutto con una particolare attenzione anche alla valorizzazione del ruolo che le imprese potranno apportare nei processi così sostenuti e tenendo conto anche delle loro dimensioni e sulla base di queste, delle potenzialità di interlocuzione possibile da parte della Compagnia.

Verranno ulteriormente valorizzati strumenti e pratiche che, più recentemente, si sono dimostrati particolarmente efficaci per rendere più solidi e completi i programmi della Fondazione Compagnia di San Paolo nel campo sociale ed educativo: tra questi, verranno consolidati e affinati strumenti finanziari a sostegno di azioni educative e sociali (strumenti per la facilitazione alla locazione, asset building, fondi di garanzia collegati all'abitare e per l'anticipo di risorse per enti che collaborano con la Fondazione Compagnia di San Paolo) e verranno sviluppati supporti digitali da utilizzare in grandi iniziative, per il match-making tra domanda e offerta, per la facilitazione all'accesso e fruizione dei servizi, per la raccolta, l'analisi e la gestione di dati, con la possibilità di restituire fotografie accurate rispetto a condizioni, esigenze, prospettive e proiezioni di specifiche fasce d'età della popolazione.

Nel 2026 le azioni in ambito sociale ed educativo verranno accompagnate da ancora più intense attività di comunicazione, ciò al fine di rispondere ad esigenze informative, di narrare e diffondere i buoni risultati e le esperienze di successo ottenute e di contribuire al riconoscimento culturale del ruolo del welfare, quale asset strategico nella definizione di politiche di sviluppo e di attrattività territoriale. Ciò verrà realizzato continuando ad utilizzare



linguaggi adeguati e capaci di arrivare effettivamente ai destinatari degli interventi promossi e delle azioni di comunicazione connesse. Inoltre, si proseguirà a rafforzare il ruolo che la nostra Fondazione assume sempre più nel facilitare processi di dibattito culturale e spazi liberi di confronto, rivolti sia ad addetti ai lavori sia al largo pubblico.

Continuerà l'impegno a favore delle e dei giovani: molte delle grandi iniziative lanciate o ulteriormente sviluppate dall'Obiettivo Persone nel 2026 saranno rivolte ai giovani, alla loro possibilità di accedere alla casa, al lavoro, alla promozione della loro salute mentale e del loro protagonismo ed empowerment, dell'importante ruolo che possono svolgere in qualità di "pari" rispetto a bambini e adolescenti. Specifica attenzione sarà dedicata ai gruppi più fragili, come quelli con difficoltà ad operare scelte rispetto ai loro percorsi educativi e lavorativi, quelli entrati in circuiti penali, le/i giovani con background migratorio e le persone di minore età arrivate in Italia sole, le/i giovani con disabilità e le/i giovani con responsabilità e carichi di cura. Questi interventi, così come i molti sviluppati all'interno di tutti gli Obiettivi della Fondazione Compagnia di San Paolo, saranno oggetto di un approfondito e intenso processo di sistematizzazione, che porterà alla costruzione di una strategia complessiva dell'impegno, già molto rilevante, della Fondazione Compagnia di San Paolo a favore delle e dei giovani. D'altro canto, si potrà valutare l'opportunità di sviluppare nuove attività, progetti e percorsi che eventualmente potranno completare l'investimento della Fondazione Compagnia di San Paolo destinato a questa specifica fascia d'età condividendolo e allineandolo, ove possibile, anche con programmazioni di altre istituzioni locali per massimizzarne l'impatto.

In stretto collegamento con questi interventi e con il processo di lettura sistematica dell'impegno focalizzato alle generazioni più giovani, proseguirà l'iniziativa Città dell'Educazione, promossa, anche in collaborazione con la Fondazione per la Scuola, con le amministrazioni locali e regionali dei territori interessati, con il Ministero dell'Istruzione e del merito e con numerosi stakeholder pubblici, privati e di natura filantropica, negli anni precedenti, in quattro città (Torino, Genova, Savona e Vercelli). L'iniziativa ha lanciato

l'ambiziosa sfida per dimostrare come la scelta delle Città di investire prioritariamente in processi educativi efficaci, che riguardano l'intervento precoce e la cura ed educazione nei primi anni di vita, il contrasto della dispersione scolastica, la promozione di competenze socio-emotive e del protagonismo di bambine, bambini, adolescenti e giovani, il rafforzamento della capacità degli insegnanti e di tutti gli adulti di riferimento nei percorsi educativi, la costruzione di eco-sistemi educativi inclusivi, competenti e coesi possano essere la leva per trasformazioni durature e sostenibili nel tempo dei territori interessati.

Nel 2026 continueranno le azioni volte a sviluppare e favorire offerte e servizi di tipo educativo e sociale in periodi dell'anno, soprattutto in estate, che sperimentano l'assenza o la carenza dei servizi normalmente erogati, con effetti negativi sul benessere e sull'educazione di gruppi di persone svantaggiate, come le persone senza fissa dimora, quelle anziane, detenute e le bambine e i bambini, soprattutto quelli con disabilità o appartenenti a famiglie in situazione di svantaggio, inattivi in periodo estivo.

Le programmazioni di cambiamento sistematico che la Fondazione Compagnia di San Paolo promuove stanno mettendo sempre più in evidenza l'esigenza di nuove professioni, con competenze ibride, aggiornate, multisettoriali, pronte e capaci di aggiornamenti continui proprio per rispondere alla multicausalità, all'intersettorialità e all'interistituzionalità dei fenomeni e delle politiche. A tal fine, si continueranno a sostenere e valorizzare, anche in collaborazione con altre istituzioni, nuove professionalità nel campo educativo e sociale.

Infine, dal 2026, saranno lanciate nuove modalità di sostegno agli enti del Terzo Settore con esperienza, presenza territoriale e competenze rilevanti su temi sociali ed educativi, per consolidare ulteriormente la collaborazione strategica di queste organizzazioni con la Fondazione Compagnia di San Paolo e per una relazione più continuativa e fluida improntata sulla fiducia, sulla capacità di far emergere segnali deboli o più evidenti di nuovi fenomeni, sulla possibilità di una prospettiva di risposta di lungo periodo per costruire comunità più inclusive, coese e solidali.



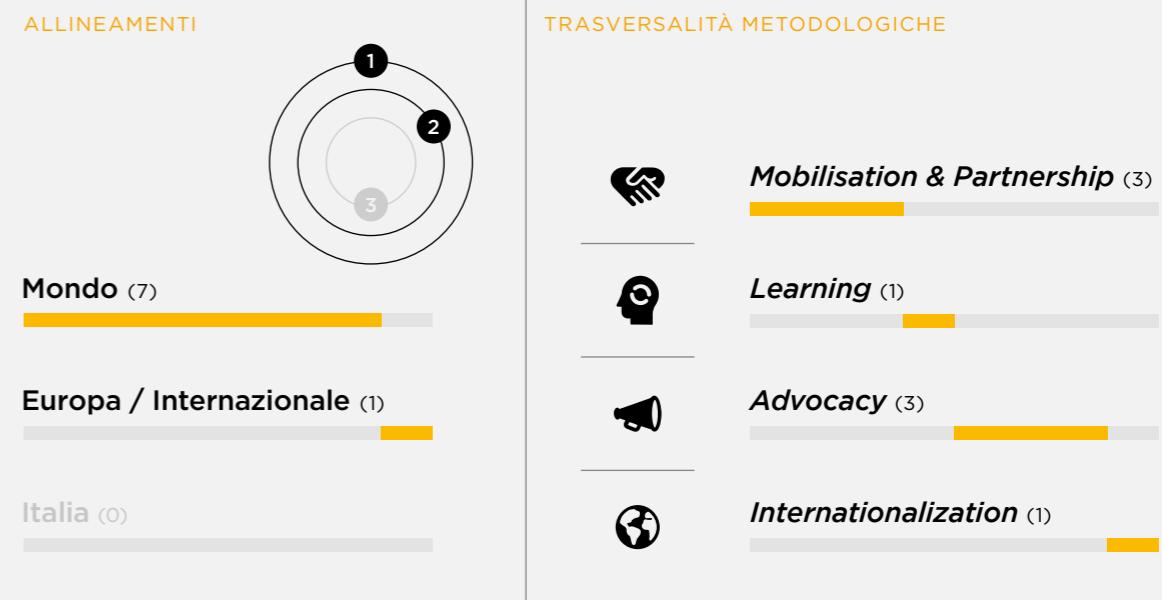
Misone

Abitare tra casa e territorio

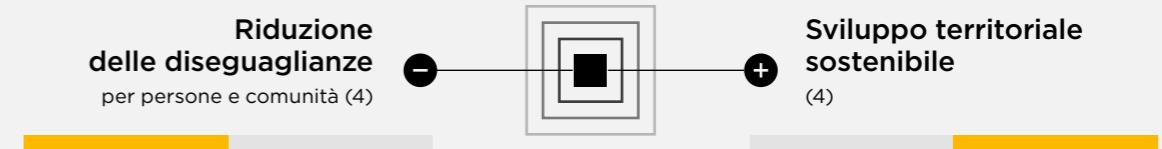


Riferimenti ai Pilastri del DPP

I valori riportati accanto ad ogni voce si riferiscono al **numero di iniziative messe in atto**.



PRIORITA TEMATICHE



VELOCITÀ DI INTERVENTO



Abitare tra casa e territorio



Elementi di Strategia

Sostegno allo sviluppo di nuovi modelli e iniziative di inclusione e benessere abitativo e di sostegno all'affordable housing rivolti in particolare a persone in condizioni di fragilità (es. giovani, persone anziane, senza fissa dimora, con background migratorio), in termini di offerta, strumenti, tipologie, modalità di utilizzo e forme di proprietà degli spazi abitativi.

Attività 2026

- *Avvio dei progetti selezionati con la Call for Action CAP 18-35 per la promozione di processi locali innovativi e sperimentali, in una chiave strategica di medio e lungo periodo, in risposta alle esigenze abitative oggi emergenti della fascia di popolazione tra i 18 e i 35 anni (in collaborazione con Missioni Collaborare per l'inclusione e Diventare comunità). Sempre in tema di abitare giovanile si definiranno per la Città di Torino azioni di sistematizzazione dell'esistente e attivazione di servizi mancanti.*
- *Sostegno e monitoraggio dell'avvio del primo Community Land Trust in Italia quale sperimentazione di un modello economicamente sostenibile e socialmente inclusivo di affordable housing per giovani famiglie in fascia grigia.*
- *Supporto allo sviluppo e monitoraggio di iniziative di senior housing (Villa Mater e Condominio solidale Debouché) per la promozione della longevità attiva e il contrasto alla solitudine delle persone anziane.*
- *Esplorazione e promozione di strumenti finanziari e misure di sostegno a supporto dell'affordable housing per persone in fragilità abitativa, in collaborazione con stakeholder del territorio.*
- *Avvio di esplorazioni e relazioni per eventuali connessioni con programmazioni europee sull'abitare in via di definizione.*

Elementi di Strategia

Promozione di iniziative di rigenerazione urbana che integrino le dimensioni oggi fondamentali di una città inclusiva, accogliente ed efficiente.

Attività 2026

- *Avvio del bando per lo sviluppo di interventi integrati di rigenerazione urbana finalizzati al miglioramento complessivo della qualità della vita nei contesti urbani e periurbani, con particolare riferimento a iniziative complementari e sinergiche volte a portare a pieno compimento progetti di rigenerazione urbana già sostenuti da fondi locali, nazionali ed europei.*

Studi e azioni sperimentali che sviluppano strumenti, pratiche e processi di pianificazione e trasformazione dei territori capaci di coniugare sviluppo locale e coesione sociale, anche attraverso tecnologie innovative.

- *Prosegue dell'accompagnamento al consolidamento dei Distretti del Commercio piemontesi quali sistemi territoriali per la rigenerazione del tessuto urbano in un'ottica di prossimità, innovazione, coesione sociale e sviluppo locale, con eventuale focus sperimentale su alcuni significativi casi specifici e in un'ottica di sistema.*
- *Attività di analisi e sperimentazione di strumenti di tecnologia applicata per il supporto a processi complessi di gestione dello spazio urbano volti a creare spazi vivibili, inclusivi e sostenibili.*



Misone

Favorire il lavoro dignitoso

Riferimenti ai Pilastri del DPP

I valori riportati accanto ad ogni voce si riferiscono al **numero di iniziative messe in atto**.



Favorire il lavoro dignitoso



Elementi di Strategia

Sostenere iniziative volte ad aiutare le nuove generazioni ad acquisire le competenze necessarie a progettare il proprio percorso di vita e ad affrontare i cambiamenti e le transizioni che investiranno il mercato del lavoro, valorizzando e sostenendo i loro talenti, promuovendo una cultura del lavoro positiva e la consapevolezza dei diritti, in particolare quelli relativi alle condizioni di sicurezza sul luogo del lavoro, e tenendo in considerazione la condizione di incertezza, ansia e paura del fallimento che spesso caratterizza la loro visione di futuro.

Sperimentare interventi integrati utili al raggiungimento della maggior autonomia possibile di persone tra cui quelle con disabilità, background migratorio e inserite in percorsi di esecuzione penale, per affrontare in modo personalizzato e innovativo le diverse forme di povertà e disagio (lavoro povero, disoccupazione, basso livello di istruzione e formazione, precarietà abitativa, debolezza delle reti personali e sociali, salute e benessere delle persone). *(continua)*

Attività 2026

- Avvio operativo di Città dell'Educazione 16+ a Torino a favore di giovani 16-29enni della Città di Torino e consolidamento delle reti territoriali promosse attraverso la Call UNLOCK. Completamento della ricerca sul tema del senso del lavoro per i giovani e relativa diffusione sul territorio. Ideazione e sviluppo di soluzioni innovative per supportare le/i giovani durante i percorsi di scelta e ricerca attiva di lavoro. Avvio di azioni sulla consapevolezza dei diritti e sulle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro integrate all'interno delle iniziative della Fondazione Compagnia di San Paolo.
- Conclusione della 2° ed. di Articolo+1 Genova, volta a contribuire ad aumentare l'occupazione e ridurre l'inattività dei giovani neet (15-29enni) della Città Metropolitana di Genova. Avvio della fase di riprogrammazione di un nuovo intervento nell'ambito del Protocollo Quadro con il Comune di Genova.

- Prosecuzione del programma Formazione per la Mobilità Professionale per adulti in situazione di svantaggio lavorativo della Città metropolitana di Torino e analisi fattibilità di una nuova iniziativa per il contrasto al lavoro povero.
- Prosecuzione del progetto speciale Maestranze nel carcere di Marassi di Genova che mira all'ampliamento delle opportunità di formazione ed impiego professionale all'interno del luogo di detenzione e il rafforzamento delle alleanze strategiche per creare opportunità lavorative fuori dal carcere. Entrata a regime dell'attività di produzione e vendita di manufatti della falegnameria riattivata attraverso il progetto.

Elementi di Strategia

(continua)

Promuovere alleanze strategiche tra attori pubblici, privato sociale e imprese for profit, che contribuiscano all'individuazione e costruzione di risposte innovative e di sistema, capaci di aumentare la partecipazione equa al mercato del lavoro, in particolare delle donne. In questo impegno, favorire una diversa narrazione rispetto agli stereotipi di genere, e perseguire la sperimentazione di soluzioni di conciliazione vita-lavoro, flessibilità di nuove forme di welfare e organizzazione del lavoro.

- Consolidamento del modello di intervento del progetto L.E.I (Lavoro, Emancipazione, Inclusione) a favore di donne detenute presso l'istituto Lo Russo Cutugno di Torino con l'obiettivo di potenziare e mettere a sistema le opportunità di formazione e occupabilità presenti sia all'interno che all'esterno del carcere.

- Conclusione dell'iniziativa Equilibri che nel triennio 2023-2025 ha promosso in tre territori piemontesi opportunità di lavoro dignitoso a favore di donne con carichi di cura, favorendo contestualmente l'accesso a servizi educativi di qualità per i loro figli e strumenti di conciliazione lavoro-famiglia. Definizione di prime piste di lavoro per una possibile evoluzione dell'intervento. Prosecuzione del dialogo con gli enti di rappresentanza datoriale e le istituzioni/amministrazioni pubbliche coinvolte sui temi del lavoro.

- In collaborazione con l'Obiettivo Pianeta, sostegno al Fondo Repubblica Digitale per favorire l'accesso a percorsi di formazione in ambito digitale e STEM a favore di giovani e adulti (in particolare donne). Prosecuzione dell'accompagnamento rivolto a enti del Terzo Settore per favorire la presentazione di progetti in risposta a bandi promossi dal Fondo e sperimentazione di uno strumento di sostegno specifico della Fondazione a progetti afferenti i suoi territori di intervento, selezionati dal Fondo ma non sostenuti per limiti di risorse; avvio della progettazione di misure a sostegno delle competenze digitali richieste dai territori afferenti all'azione della Fondazione Compagnia di San Paolo.



Misone

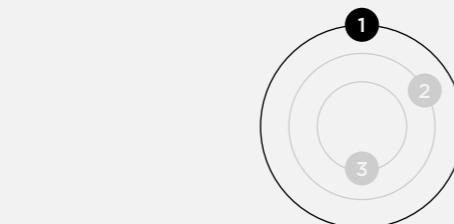
Educare per crescere insieme



Riferimenti ai Pilastri del DPP

I valori riportati accanto ad ogni voce si riferiscono al **numero di iniziative messe in atto**.

ALLINEAMENTI



Mondo (9)

Europa / Internazionale (0)

Italia (0)

TRASVERSALITÀ METODOLOGICHE



Mobilisation & Partnership (2)



Learning (5)



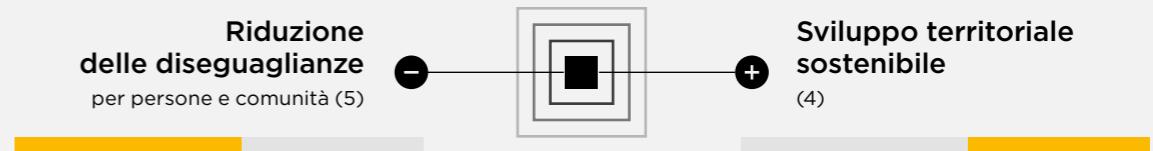
Advocacy (2)



Internationalization (0)

PRIORITA TEMATICHE

Riduzione
delle diseguaglianze
per persone e comunità (5)



Sviluppo territoriale
sostenibile (4)

VELOCITÀ DI INTERVENTO

Cambiamento
sistemico
(8)



velocità
1
2
velocità
Progetti
a impatto
(1)

Educare per crescere insieme



Elementi di Strategia

Sostenere progetti che mirino al benessere delle persone minorenni e contribuire al rafforzamento delle loro competenze cognitive, culturali, digitali, sociali ed emotive, perché tutte e tutti realizzino liberamente se stessi e le proprie aspirazioni, partecipando attivamente, con rispetto, consapevolezza e spirito critico, ai cambiamenti per un futuro più sostenibile ed equo, diventando adulti e cittadini responsabili.

Attività 2026

- *Proseguzione e consolidamento degli interventi realizzati con l'iniziativa Città dell'Educazione a Torino e Savona (0-6 e 6-19) e a Genova e Vercelli (6-19), co-progettata e co-realizzata con le istituzioni e gli stakeholders territoriali per generare effetti sulle persone minorenni, un cambiamento sistematico oggetto di monitoraggio e valutazione rigorosi, azioni di advocacy sulla base di solide evidenze.*
- *Realizzazione di un intervento sull'alto potenziale cognitivo e sulla plus dotazione, attraverso una rete di scuole attente a percorsi personalizzati, azioni formative per docenti e genitori, sperimentazioni di strumenti di screening e potenziamento della comunità educante.*
- *Consolidamento delle azioni estive (6-10 anni) e ampliamento a differenti target di età (3-5 anni e 11-14 anni) con un arricchimento dell'offerta di opportunità attento anche ai bisogni educativi speciali.*
- *Proseguzione e consolidamento degli interventi finalizzati allo sviluppo dello spirito critico di ragazzi e ragazze, in chiave europea e globale, anche in collaborazione con la Missione Collaborare per l'inclusione e la Missione Favorire partecipazione attiva dell'Obiettivo Cultura e potenziamento della rete di soggetti coinvolti.*

Sostenere, con approcci innovativi, l'empowerment, l'aggiornamento continuo, la partecipazione degli adulti di riferimento della comunità educante (famiglie, docenti, educatori, operatori sociali, culturali, sportivi e sanitari, soggetti inediti, ecc...), che hanno responsabilità di cura ed educazione.

Elementi di Strategia

Ridurre le diseguaglianze e la povertà educativa minorile, grazie a ecosistemi educativi competenti, capaci di operare secondo una logica collaborativa, multidimensionale, multi-attore, intersezionale e personalizzata, fondata su un uso consapevole dei dati e delle tecnologie, orientati alla qualità educativa delle opportunità (formali, non formali e informali), all'innovazione di metodi, processi e contesti in un'ottica inclusiva, anche attraverso le competenze del Gruppo Fondazione Compagnia di San Paolo.

Attività 2026

- *Proseguzione accompagnamento di comunità di pratiche impegnate nel contrasto alle diseguaglianze educative e azioni in complementarietà con il Fondo per il Contrastio alla Povertà Educativa Minorile, con riguardo ai territori che hanno beneficiato in misura minore del Fondo per il contrasto alla povertà educativa.*
- *Evoluzione dell'iniziativa Equilibri con rafforzata attenzione allo sviluppo di interventi attenti ai diritti di apprendimento, svago, opportunità dell'infanzia e dell'adolescenza.*
- *Chiusura della progettazione sperimentale Passaggi condotta dal Tavolo interprofessionale e interistituzionale sulla disabilità e definizione, sviluppo e consolidamento del Tavolo stesso, anche in collaborazione con la Missione Favorire il lavoro dignitoso e la Missione Diventare comunità ed esplorazione di un suo possibile consolidamento anche all'interno della programmazione regionale sui temi della disabilità.*

Promuovere la cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, attraverso la sensibilizzazione, la capitalizzazione delle pratiche per le policy, nonché azioni di Advocacy, anche riguardanti le professioni educative.

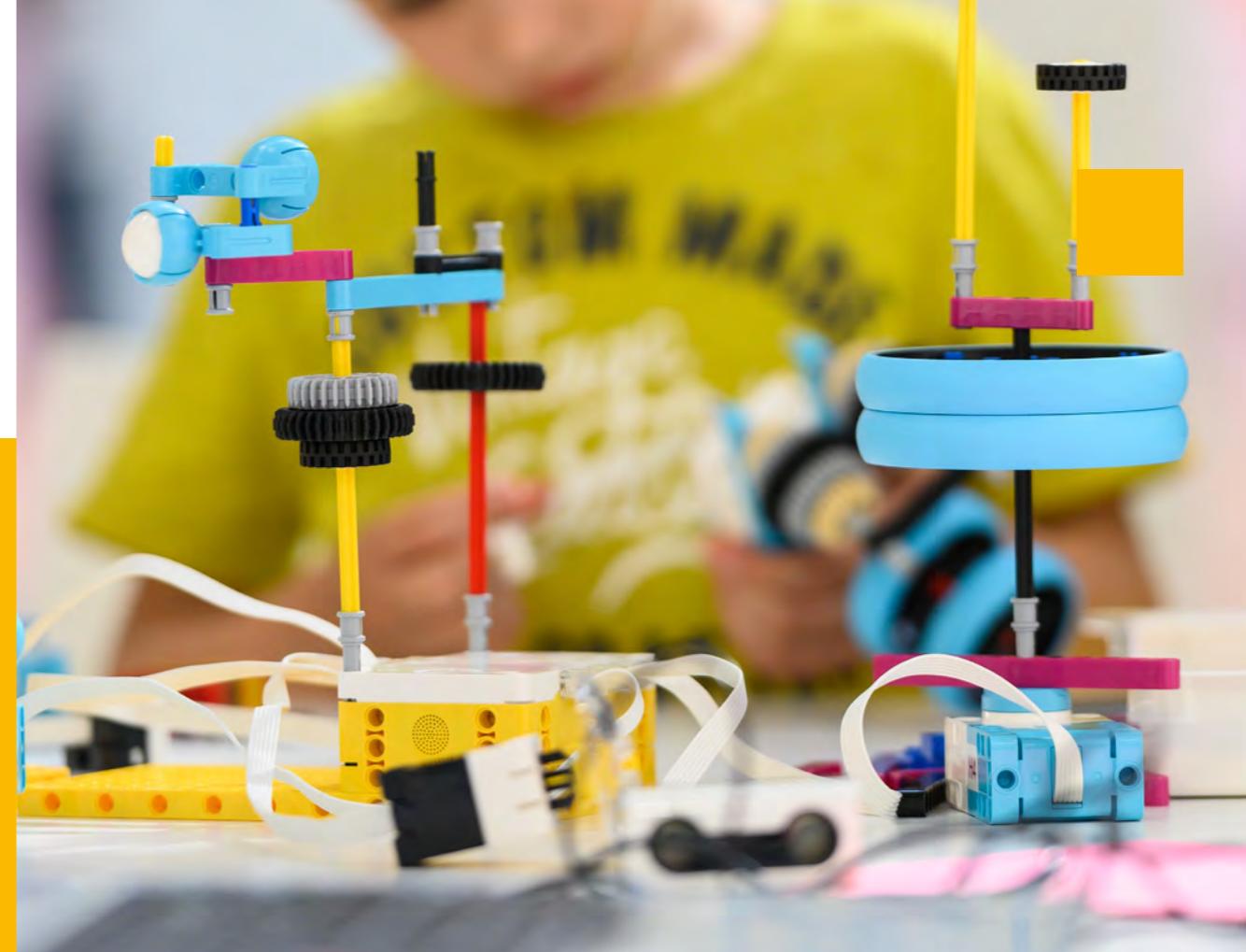
- *Proseguzione e completamento dei progetti realizzati in seno alla Strategia in ambito educativo del Gruppo Fondazione Compagnia di San Paolo e attuazione della Child Safeguarding Policy all'interno della Fondazione Compagnia di San Paolo e dei suoi Enti Strumentali e partecipati, unitamente ad attività di sensibilizzazione e diffusione delle pratiche di Child Safeguarding Policy presso altri stakeholders e enti partner della Fondazione Compagnia di San Paolo.*

ENTI STRUMENTALI E PARTECIPATI

Fondazione per la Scuola e Consorzio Xké? ZeroTredici.

La collaborazione con la Fondazione per la Scuola sarà, nel 2026, di grande rilevanza in ragione del lavoro sviluppato all'interno della Strategia coordinata del Gruppo Fondazione Compagnia di San Paolo sui temi educativi e delle numerose azioni realizzate insieme nell'iniziativa Città dell'Educazione a Torino, Genova, Savona e Vercelli per bambine, bambini, ragazze e ragazzi della fascia 6-19 anni. Alcune delle tematiche intorno a cui si proseguirà a lavorare in modo sinergico riguardano l'innovazione della didattica e dell'organizzazione scolastica, la potenzialità dei dati per prevedere interventi tempestivi e personalizzati per tutti e tutte, l'orientamento alle scelte e lo sviluppo di competenze, di base e socio-emotive.

La Fondazione Compagnia di San Paolo continuerà ad operare a fianco del Consorzio Xké? ZeroTredici, valorizzando la portata innovativa di questo ente specialmente sui temi dell'educazione informale, della promozione di interventi educativi e di cura nella prima infanzia, del ruolo attivo delle famiglie nei processi educativi. In questa direzione il Consorzio Xké? ZeroTredici concorre proficuamente all'iniziativa Città dell'Educazione.





Missione

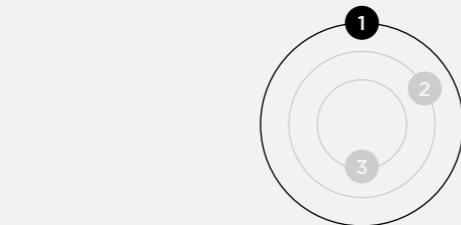
Diventare comunità



Riferimenti ai Pilastri del DPP

I valori riportati accanto ad ogni voce si riferiscono al **numero di iniziative messe in atto**.

ALLINEAMENTI



Mondo (9)

Europa / Internazionale (0)

Italia (0)

TRASVERSALITÀ METODOLOGICHE



Mobilisation & Partnership (6)



Learning (1)



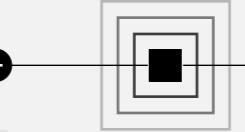
Advocacy (2)



Internationalization (0)

PRIORITA TEMATICHE

Riduzione
delle diseguaglianze
per persone e comunità (8)



Sviluppo territoriale
sostenibile
(1)

VELOCITÀ DI INTERVENTO

Cambiamento
sistematico
(9)

1

2

Progetti
a impatto
(0)

Diventare comunità



Elementi di Strategia

Promuovere la salute e il benessere mentale delle giovani generazioni, attraverso il protagonismo delle persone giovani nella costruzione di risposte efficaci e nel lavoro di Advocacy per una nuova cultura della salute e del benessere mentale, che prenda in considerazione le cause profonde di quella che è una crisi a livello globale.

Attività 2026

- *Promozione della salute mentale di comunità per persone adolescenti e giovani, attraverso il lancio di un nuovo bando triennale sui territori di Piemonte e Liguria, per la realizzazione di interventi personalizzati e iniziative di promozione della salute e prevenzione, facilitando il protagonismo delle giovani generazioni anche nell'ambito della costruzione di una nuova cultura della salute mentale.*
- *Evoluzione di progetti attivi sulla Città di Torino per la salute mentale delle giovani generazioni.*
- *Prosieguo delle attività di rafforzamento delle associazioni attive su questi temi, affinché siano interlocutori competenti e attivi nella definizione delle politiche per la salute mentale; azioni di tipo culturale, di sensibilizzazione e advocacy.*

Sostenere le comunità locali ad affrontare la transizione demografica e le trasformazioni del tessuto sociale, a partire dalla promozione dell'invecchiamento in salute, facilitando un ruolo attivo delle persone anziane all'interno della comunità, contrastando la povertà relazionale, sfruttando le opportunità offerte dalla transizione tecnologica e digitale e promuovendo pratiche di prossimità.

- *Lancio di un bando biennale su Piemonte e Liguria per il sostegno a iniziative che promuovano l'invecchiamento in salute e facilitino un ruolo attivo delle persone anziane all'interno della propria comunità, nel quadro del contrasto alle diseguaglianze e della valorizzazione dei percorsi di vita e delle competenze delle medesime.*
- *Proseguimento del programma "La cultura dietro l'angolo" per il contrasto della povertà relazionale e la promozione della partecipazione culturale di prossimità come strumento di attivazione personale e di coesione sociale, in collaborazione con la Missione Favorire partecipazione attiva dell'Obiettivo Cultura; consolidamento di interventi affini, anche in collaborazione con la Fondazione Ufficio Pio.*

Elementi di Strategia

Promuovere la qualità della vita e il benessere delle persone che svolgono lavoro di cura sia professionale sia informale, sviluppando un approccio attento alla prospettiva e alle diseguaglianze di genere, nella cornice della promozione di un'ampia riflessione culturale sulle questioni della politica, dell'economia e dell'etica della cura.

Sostenere sistemi di collaborazione territoriale per l'approvvigionamento e la distribuzione di beni alimentari, nella prospettiva di politiche locali del cibo, in grado di coniugare tematiche quali contrasto alla povertà alimentare, accesso a cibo sano in modo continuativo e sostenibile, impatto ambientale/mitigazione e adattamento al cambiamento climatico.

Rafforzare il ruolo catalitico delle Fondazioni di comunità e consolidare ed estendere partnership locali strategiche con i diversi stakeholder del territorio, per avviare progettualità innovative che promuovano sviluppo locale e forniscano risposte integrate e multilivello per persone con disabilità e in condizioni di vulnerabilità ed esclusione sociale, tra cui persone detenute e persone senza dimora.

Attività 2026

- *Attività di analisi e approfondimento per la progettazione di una strategia di intervento per il benessere delle persone che svolgono lavoro di cura sia a livello professionale sia informale da implementare a partire dal biennio 2027-2028.*

- *Consolidamento delle progettualità sviluppate dalle reti territoriali nell'ambito del bando B2 = Il bene x bene e avvio dei progetti del nuovo bando Verso Politiche locali del cibo: sistemi territoriali e sostenibilità per il contrasto della povertà alimentare. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con la Missione Proteggere l'ambiente dell'Obiettivo Pianeta, rappresenta l'evoluzione sistemica della misura precedente e intende promuovere l'accesso continuativo, dignitoso e sostenibile a cibo sano e adeguato a tutte le persone, con particolare riferimento a quelle in condizione di vulnerabilità, individuando in nascenti politiche locali del cibo la cornice strategica di riferimento, in grado di coniugare inclusione sociale, transizione ecologica e sviluppo territoriale.*

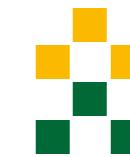
- *Proseguimento del sostegno triennale alle Fondazioni di Comunità del Nord-Ovest e promozione di dinamiche di evoluzione e riconoscimento delle medesime, anche attraverso azioni di accompagnamento mirato.*
- *Consolidamento di azioni di promozione del teatro e, più in generale, della cultura in carcere; sostegno a interventi territoriali a favore di percorsi di inclusione e progressiva autonomia per minori e giovani adulti inseriti in circuiti penali.*

ENTE STRUMENTALE

Fondazione Ufficio Pio.

Anche nel 2026 proseguirà la collaborazione intensa con l'Ufficio Pio, che porterà a compimento l'implementazione del suo programma triennale 2024-2026, perseguiendo le linee strategiche individuate, in collaborazione con la Fondazione Compagnia di San Paolo, per affrontare in modo coordinato e complementare il contrasto alle diverse forme di povertà e per promuovere l'inclusione delle persone in situazione di svantaggio. In particolare, proseguirà il lavoro di apertura di nuovi spazi di partecipazione dei cittadini, l'offerta di opportunità di formazione e crescita delle competenze utili a un più pieno coinvolgimento nella vita della comunità, mettendo al centro dei programmi i diritti fondamentali delle persone e combattendo con forza le disuguaglianze che non ne garantiscono il pieno esercizio.

Sarà mantenuta la focalizzazione su alcuni temi prioritari, quali l'educazione, la valorizzazione del ruolo del volontariato in azioni sociali e di secondo welfare, il contrasto alla povertà relazionale, la promozione della longevità e del senior housing, sempre guardando alla diffusione di nuova conoscenza sull'entità dei problemi, sui modelli di intervento adottati e sull'impatto delle possibili soluzioni.



**Fondazione
Ufficio Pio**

Solidarietà e Cambiamento sociale



Misone

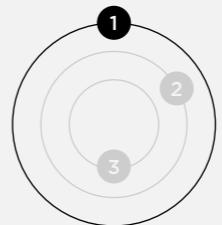
Collaborare per l'inclusione



Riferimenti ai Pilastri del DPP

I valori riportati accanto ad ogni voce si riferiscono al **numero di iniziative messe in atto**.

ALLINEAMENTI



Mondo (10)

Europa / Internazionale (0)

Italia (0)

TRASVERSALITÀ METODOLOGICHE



Mobilisation & Partnership (6)



Learning (1)



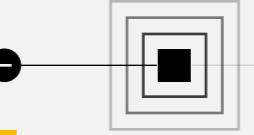
Advocacy (1)



Internationalization (2)

PRIORITA TEMATICHE

Riduzione
delle diseguaglianze
per persone e comunità (10)



Sviluppo territoriale
sostenibile
(0)

VELOCITÀ DI INTERVENTO

Cambiamento
sistemico
(10)

1

2

Progetti
a impatto
(0)

Collaborare per l'inclusione



Elementi di Strategia

Favorire empowerment e autonomia dei giovani affinché siano protagonisti riconosciuti e valorizzati all'interno della società. Costruire, anche coinvolgendo individui a rischio o in situazione di difficoltà, processi condivisi con i territori al fine di rendere i giovani attori di cambiamento.

Attività 2026

Sostenere alleanze territoriali interistituzionali che costruiscano sistemi di risposta integrati e multidimensionali, programmazioni locali partecipate e narrazioni orientate alla coesione sociale per favorire il pieno accesso a opportunità e diritti, valorizzare il potenziale locale e contrastare forme di esclusione di persone con background migratorio, favorendo il loro protagonismo. *(continua)*

- *Definizione di meccanismi di supporto diffusi volti a rafforzare empowerment e protagonismo giovanile, prosecuzione del sostegno a iniziative territoriali per l'inclusione, il protagonismo e l'autonomia di giovani anche a rischio o in difficoltà e nel penale minorile, attraverso co-progettazione, co-gestione, impegno diretto dei giovani con i soggetti del territorio, per migliorare la qualità della vita nei luoghi in cui vivono. Prosecuzione dei programmi Nomis e YEPP.*

- *Conclusione dell'iniziativa Territori Inclusivi, che ha sostenuto 20 partenariati pubblico-privati in Liguria e Piemonte per nascita, sviluppo e consolidamento di reti di protezione sociale per persone vulnerabili, in particolare con background migratorio. Avvio della riprogettazione ed evoluzione dell'iniziativa volta al sostegno di alleanze territoriali per la costruzione di sistemi di servizi e risposte a bisogni complessi, con attenzione alle fasce più interessate da fattori di diseguaglianza in chiave intersezionale.*
- *Promozione, in collaborazione con altre fondazioni italiane, dell'iniziativa Never Alone a sostegno di sistemi per l'accoglienza di persone con background migratorio, in particolare minori soli, per favorire il miglioramento del sistema di protezione, accoglienza e accompagnamento alla maggior età e supporto azioni di advocacy.*
- *Consolidamento di meccanismi di sostegno a canali legali di migrazione, quali corridoi umanitari, universitari e lavorativi, cui sarà dedicata particolare attenzione attraverso partenariati transnazionali pubblico-privato per la creazione di condizioni di effettiva inclusione, raccordo con imprese e lavoro per rispondere a bisogni occupazionali e dei territori.*

Elementi di Strategia

(continua)

Sostenere i territori nella loro capacità di offrire sostegno, orientamento e assistenza alle persone vittime di reato (prevalentemente reati contro la persona) e di violenza, e in particolare alle donne vittime di violenza di genere, contribuendo al supporto e alla sperimentazione di interventi in materia di contrasto e prevenzione del fenomeno.

Promuovere iniziative di partenariato territoriale tra aree diverse del mondo, in collaborazione con attori specializzati dei nostri territori e con altre fondazioni, sostenendo processi di rafforzamento di competenze e conoscenze volte alla promozione di uno sviluppo sostenibile con un approccio sistematico, multidimensionale e multi-situato, valorizzando interventi di cittadinanza attiva e di educazione alla cittadinanza globale, con attenzione particolare ai temi della pace e della solidarietà.

Attività 2026

- *Promozione del protagonismo e della partecipazione attiva delle associazioni della diaspora, con riferimento a nuove generazioni, rappresentanti della diaspora in azioni culturali, sociali ed educative.*

- *Consolidamento del percorso di promozione del cambiamento della narrazione e delle percezioni sulle tematiche migratorie, per contrastare narrazioni polarizzanti e divisive a favore di narrazioni orientate alla costruzione di società più coese.*

- *Avvio di un programma integrato di azioni di contrasto alla violenza di genere derivante dal percorso di analisi di fattibilità e posizionamento sviluppato durante il 2025.*

- *Prosecuzione dell'iniziativa a supporto della transizione agroecologica e innovazione, con altre fondazioni, in alcuni Paesi dell'Africa Sub-Sahariana e partecipazione ad azioni di sensibilizzazione e dibattito a livello internazionale per il sostegno al locally led development.*

- *Promozione di partenariati territoriali Piemonte-Africa dell'Ovest e interventi di educazione alla cittadinanza globale in collaborazione con la Regione Piemonte e sostegno di azioni volte a favorire sviluppo sostenibile e dialogo tra Paesi per promuovere una cultura di pace.*

- *Iniziativa di cooperazione internazionale coordinata da ACRI in Africa, volta a promuovere un'azione di sistema.*

Pianeta.

Conoscenza, Sviluppo, Qualità di Vita. Sosteniamo il futuro.



Obiettivo

Pianeta

Il quadro strategico.

Nel 2026, le attività dell’Obiettivo Pianeta si svilupperanno in continuità con gli indirizzi delineati dal Documento di Programmazione Pluriennale 2025-2028, proseguendo e consolidando il lavoro sulle priorità tematiche di sviluppo territoriale sostenibile e di contrasto alle diseguaglianze, nel rispetto delle quattro trasversalità metodologiche di riferimento.

Questo percorso si tradurrà non solo nella prosecuzione e nel rafforzamento delle progettualità già avviate nel 2025, ma anche nell’esplorazione di nuove opportunità di intervento, in linea con la vocazione all’innovazione che caratterizza trasversalmente l’identità dell’Obiettivo e con l’evoluzione richiesta dal mutare del contesto di riferimento.

L’Obiettivo riconosce la natura sistematica e interdipendente del suo territorio d’azione. Per questo, il confronto con la dimensione nazionale, europea e internazionale resterà uno strumento di orientamento trasversale per tutte le Missioni, in particolare nei campi della ricerca, dell’innovazione e dello sviluppo del territorio. L’internazionalizzazione continuerà ad essere valorizzata non solo quale strumento di accompagnamento del territorio verso il dibattito globale, ma anche come leva concreta di attrazione di investimenti e competenze.

In tale prospettiva, verranno intensificate le azioni di animazione e valorizzazione del sistema delle relazioni internazionali, per sostenere la crescita degli ecosistemi della ricerca, dell’industria e dell’innovazione delle Regioni del Nord-Ovest, favorendo connessioni tra imprenditori, investitori, ricercatori e professionisti e offrendo risorse e strumenti necessari ad abilitare nuove opportunità.

Verrà garantito ulteriore stimolo a questi settori rafforzando le azioni volte alla retention e all’attrazione di talenti nazionali ed internazionali, in linea con l’iniziativa Choose Europe. In particolare, la Missione Valorizzare la ricerca riorienterà la sua linea di intervento a favore dei progetti con Seal of Excellence nell’ambito del programma MSCA Postdoctoral Fellowships per contribuire all’attrattività del territorio e, con metodologia analoga, la Missione Accelerare l’innovazione si attiverà per sostenere progettualità di valore nell’ambito della transizione tecnologica selezionate attraverso bandi competitivi di soggetti terzi.

Si rafforzerà l’impegno teso a favorire la piena espressione dei talenti e a metterne a frutto le potenzialità all’interno dell’ecosistema locale. Per questo, verrà avviato un innovativo programma di Talent match, pensato per avvicinare i migliori neolaureati all’ecosistema dell’innovazione grazie alla piattaforma InnoNext, progetto flagship dello European Innovation Council (EIC). Proseguirà, inoltre, l’impegno a sostegno dell’imprenditorialità, attraverso programmi già sperimentati e nuove iniziative, pensate per rispondere ad una debolezza ancora strutturale nella diffusione di competenze imprenditoriali.

Si darà continuità alle attività a sostegno del trasferimento tecnologico per avvicinare i risultati della ricerca a concrete opportunità di valorizzazione. Forte delle esperienze



acquisite nella gestione di due edizioni del bando PoC Instrument, l'Obiettivo proporrà una nuova edizione dell'iniziativa. Particolarmente significativo sarà, inoltre, l'effort dedicato al technology tranfer in ambito Intelligenza Artificiale. Se da un lato, infatti, la Missione Valorizzare la ricerca attiverà una pluralità di azioni integrate in sinergia con la Fondazione AI4Industry e un progetto strategico dedicato al tema, dall'altro le Missioni Sviluppare il territorio e Accelerare l'innovazione avvieranno una serie di sperimentazioni di impiego di AI affidabile e tecnologie emergenti anche nel campo della PA e nel Terzo Settore. Con particolare riferimento alla transizione tecnologica nel Terzo Settore, inoltre, verrà lanciata la misura Impact Equity Loan, progetto di finanza a impatto orientato al sostegno blended e di respiro nazionale. Infine, anche la Missione Promuovere il benessere declinerà il tema della transizione tecnologica nelle sue attività, con particolare riferimento all'ambito della sanità, in continuità con le progettualità già sostenute in passato, arricchite da una rafforzata attenzione al sostegno della diffusione della telemedicina.

L'Obiettivo interpreta la transizione tecnologica non come un processo isolato, ma come parte integrante della più ampia Twin Transition. In questa prospettiva, rimarrà trasversale a tutte le Missioni l'impegno in favore della transizione ecologica e della valorizzazione del capitale naturale nei territori di riferimento della Fondazione Compagnia di San Paolo. In quest'ottica, si confermeranno gli sforzi a sostegno delle Comunità Energetiche, affiancando strumenti già testati a nuove azioni mirate, pensate per rispondere alle esigenze emerse nelle attuali fasi di consolidamento e sviluppo di questi modelli. Si evolverà anche, in forza delle lezioni apprese dalle edizioni precedenti, il già noto strumento del bando Simbiosi, questa volta con focus sul tema delle risorse idriche.

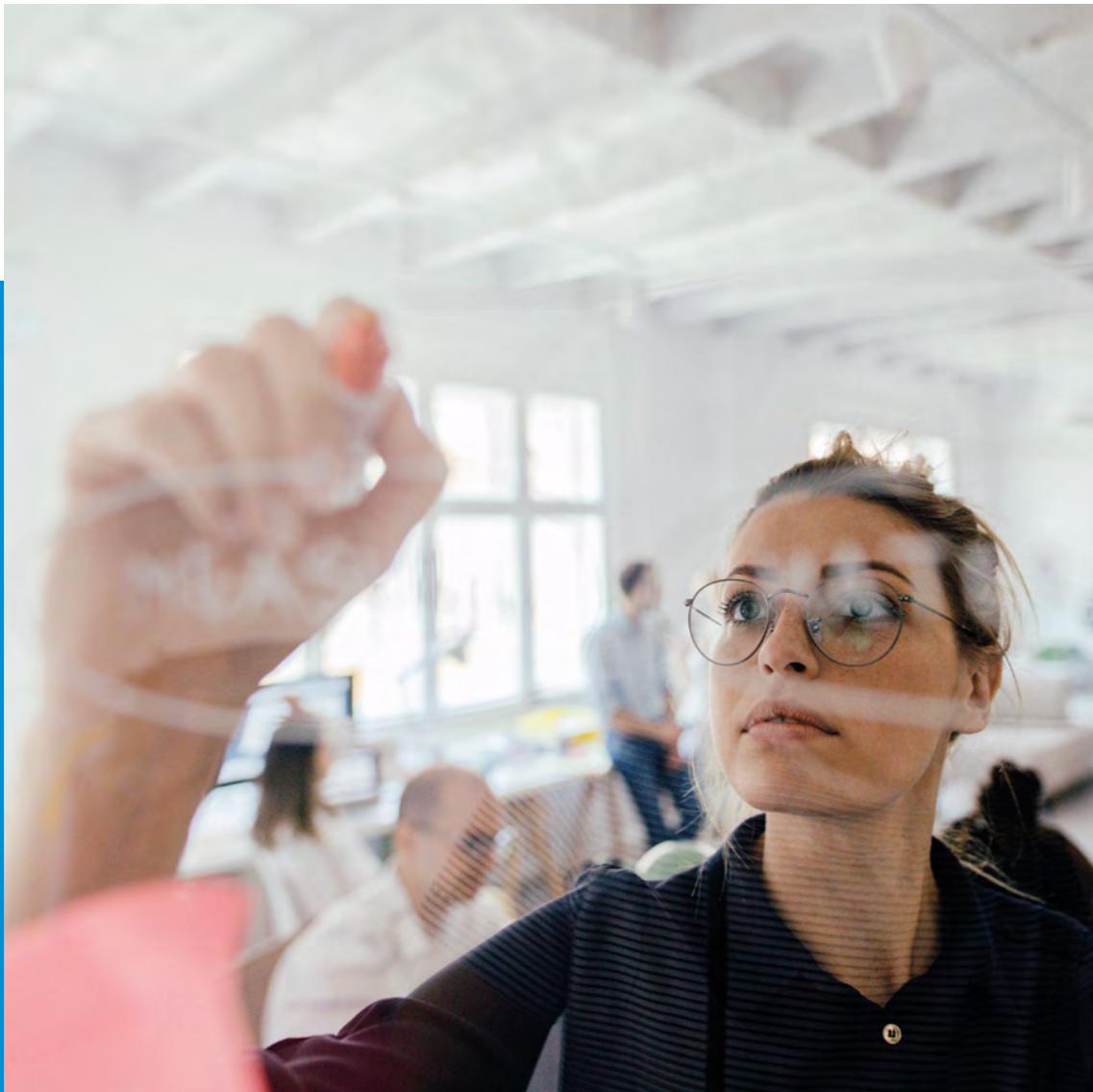
L'Obiettivo riconosce che il percorso della transizione ecologica si fonda su due direttive strettamente interconnesse: da un lato, l'innovazione di processi e strumenti, e dall'altro, la sensibilizzazione e il coinvolgimento attivo della cittadinanza, elementi imprescindibili per generare un cambiamento culturale profondo e condiviso. Per questo, dopo una fase attenta di studio, la Missione Proteggere l'ambiente darà avvio a nuove iniziative sperimentali indirizzate al rafforzamento delle diverse forme di volontariato ambientale, risorsa preziosa

per la resilienza e la tutela del patrimonio naturale, nonché di coesione sociale. A sostegno di una cultura diffusa della sostenibilità, inoltre, proseguiranno gli sforzi a supporto della transizione ecologica e della decarbonizzazione del Terzo Settore, con un impegno specifico a sostegno dei sistemi territoriali del cibo e della nascita di politiche locali del cibo.

Proseguirà il lavoro sinergico tra la Missione Proteggere l'ambiente e la Missione Promuovere il benessere a sostegno di iniziative di salute circolare, tra cui il grande progetto sperimentale sul contrasto all'antibiotico-resistenza. La collaborazione tra le due Missioni proseguirà anche per dare continuità e rafforzare l'impegno della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito della promozione di sani stili di vita, con progetti che affronteranno i principali determinanti comportamentali della salute. Su questo fronte, inoltre, contribuirà anche la Missione Accelerare l'innovazione, con l'avvio di un innovativo programma di accelerazione dedicato all'ambito Health & Sport.

Numerosi saranno gli strumenti introdotti a sostegno delle attività e dell'innovazione del Sistema Sanitario del territorio, a partire dal grande progetto di supporto strategico e operativo alle Aziende sanitarie impegnate nei percorsi di riconoscimento a Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) in Piemonte e Liguria. A questo si accosterà la quarta annualità del Protocollo quadro tra la Regione Piemonte e la Fondazione Compagnia di San Paolo 2023-2026. Rilevanti, inoltre, saranno gli sforzi protesi all'attivazione della prima rete regionale di fondazioni ospedaliere e altri enti no-profit a sostegno degli ospedali.

In conclusione, tutte le attività previste per il 2026 faranno propri e daranno concreta attuazione ai principi di fiducia, rischio e flessibilità. In questo modo, l'Obiettivo Pianeta non si limiterà a favorire processi di innovazione nei territori, ma si configurerà esso stesso come un laboratorio di innovazione responsabile, capace di valorizzare le proprie competenze interne per tradurre nella pratica quotidiana i temi più rilevanti del dibattito e della ricerca di settore. Considerata la natura trasversale delle linee strategiche, inoltre, l'Obiettivo Pianeta continuerà a collaborare con gli Obiettivi Cultura e Persone per integrare gli interventi con elementi comuni, favorendo il coinvolgimento delle competenze degli Enti Strumentali e il rafforzamento delle partnership istituzionali.



Missione

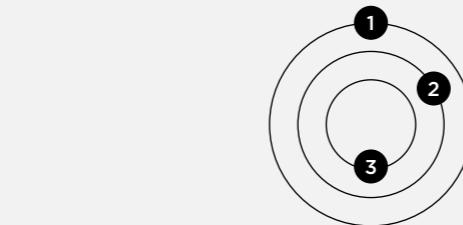
Valorizzare la ricerca



Riferimenti ai Pilastri del DPP

I valori riportati accanto ad ogni voce si riferiscono al **numero di iniziative messe in atto**.

ALLINEAMENTI



Mondo (1)

Europa / Internazionale (4)

Italia (1)

TRASVERSALITÀ METODOLOGICHE



Mobilisation & Partnership (2)



Learning (2)



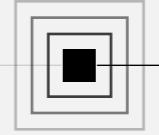
Advocacy (1)



Internationalization (1)

PRIORITÀ TEMATICHE

Riduzione
delle diseguaglianze
per persone e comunità (0)



**Sviluppo territoriale
sostenibile** (6)

VELOCITÀ DI INTERVENTO

Cambiamento
sistemico
(5)



1
velocità

2
velocità

**Progetti
a impatto** (1)

Valorizzare la ricerca



Elementi di Strategia

Promuovere e svolgere azioni miranti a rafforzare la competitività del Nord-Ovest in un quadro di competitività europea ed extra-EU: sostegno all'ecosistema della ricerca nell'accesso alle opportunità europee anche in ambito di innovazione dirompente.

Attività 2026

- *In continuità con la precedente programmazione, verrà potenziata la linea di intervento volta alla valorizzazione delle migliori proposte progettuali in possesso di un Seal of Excellence, in particolare nell'ambito del programma MSCA Postdoctoral Fellowship, sempre più attrattivo a livello europeo. In coerenza con l'iniziativa Choose Europe, lo strumento sarà riorientato per contribuire all'attrazione e alla retention di talenti nei territori del Nord-Ovest. Inoltre, in attesa della definizione del nuovo Programma Quadro (FP10), la misura sarà oggetto di un progressivo adattamento per rispondere alle nuove priorità definite a livello europeo.*
- *La Missione conferma il proprio impegno a favore del rafforzamento dell'ecosistema locale della ricerca, promuovendo il pluralismo e valorizzando le competenze esistenti. In coerenza con il ruolo della Fondazione Compagnia di San Paolo quale agente di sviluppo territoriale, le Linee Guida per la ricerca costituiranno uno strumento abilitante per attivare sinergie tra enti di ricerca, discipline e territori.*

Favorire la connessione tra risultati della ricerca e opportunità di mercato grazie a strumenti evoluti di trasferimento tecnologico anche con carattere di premialità rispetto ai risultati, attrazione competenze specifiche e attrazione di finanza early-stage. In logica post PNRR, focus sui risultati dei progetti eseguiti e quelli ongoing.

- *Sulla base dell'esperienza acquisita nella gestione di due edizioni del Bando PoC Instrument, sarà proposta una nuova edizione dell'iniziativa dedicata al sostegno dei Proof of Concept accademici, con l'obiettivo di favorire l'avanzamento sulla scala TRL delle tecnologie protette da brevetto e avvicinarle alle opportunità di valorizzazione industriale.*

Elementi di Strategia

Sostenere il percorso di consolidamento del territorio nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale tramite programmi complementari a AI4Industry (AI4I) e iniziative esplorative in logica the next big thing, come robotica e aerospazio, promuovendo raccordi con gli epicentri mondiali dell'innovazione.

Favorire attrazione e retention di giovani innovatori, talenti imprenditoriali e studenti dall'Italia e dal resto del mondo tramite l'offerta di opportunità di formazione ed esperienze tra imprese e accademia.

Accompagnare gli Atenei del Nord-Ovest nel loro percorso di miglioramento continuo attraverso programmi funzionali alle loro tre missioni fondamentali (ricerca, didattica con nuovi modelli formativi, terza missione). Operare a favore di una maggiore sinergia tra le Università del Nord-Ovest, anche in merito alle infrastrutture di ricerca.

Attività 2026

- *Nel corso dell'anno saranno attivate una pluralità di azioni integrate volte a rafforzare il ruolo del territorio nel campo dell'Intelligenza Artificiale, in sinergia con la Fondazione AI4Industry (AI4I). Le attività punteranno ad attrarre talenti e ricercatori internazionali, offrire formazione avanzata, e stimolare relazioni strutturate tra ricerca e impresa, promuovendo il trasferimento tecnologico e contribuendo alla costruzione di un ecosistema dell'innovazione competitivo a livello locale e globale.*

- *In collaborazione con la Missione Accelerare l'innovazione sarà avviato un percorso di avvicinamento dei migliori neolaureati all'ecosistema dell'innovazione locale attraverso un'azione di talent match attuata grazie alla piattaforma InnoNext, iniziativa flagship dello European Innovation Council.*

- *Nel corso del 2026 prenderanno il via i progetti strategici sostenuti nell'ambito degli Accordi di collaborazione pluriennali sottoscritti con il Politecnico e l'Università di Torino, l'Università del Piemonte Orientale e l'Università degli Studi di Genova. Gli interventi prevedono: la realizzazione della nuova Manica della Didattica per il Politecnico, del Campus universitario di Alessandria per l'Università del Piemonte Orientale, dell'hub delle industrie culturali e creative presso la Cavallerizza e della Butterfly Area presso la Città delle Scienze di Grugliasco per l'Università di Torino, nonché lo sviluppo della strategia di Data Governance per l'Università di Genova.*

ENTE STRUMENTALE

Fondazione Collegio Carlo Alberto.

Nel 2026, il Collegio Carlo Alberto lavorerà all'articolazione di nuove progettualità, proseguendo nel solco tracciato negli anni precedenti. Le direzioni di sviluppo del Collegio ambiscono a intercettare trend e opportunità che stanno ridefinendo la ricerca e la formazione nelle scienze sociali, con un focus particolare su competenze e progetti in ambito AI.

Queste attività saranno perseguiti grazie a partnership con istituzioni di prestigio a livello globale, che permetteranno di massimizzare l'impatto della ricerca e le opportunità di acquisire risorse a supporto dei progetti strategici dell'ente, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione e di attrazione di talenti al centro della mission del Collegio.

Continueranno collaborazioni e sinergie in essere con realtà accademiche, del settore privato e istituzionali, tra cui, a titolo esemplificativo, ESCP e LSE per l'area Education e Cerved e INAPP per il DataLab. Allo stesso tempo, verranno potenziati programmi centrali per l'attrazione di risorse umane e finanziarie, come il Chair Endowment Program, così come le attività della Impact Evaluation Unit e della Behavioural Development Unit, e il CCA Exchange Program.

Infine, a ottobre 2026, avrà luogo la 5^a edizione del Festival Internazionale dell'Economia, di cui il Collegio è coordinatore e organizzatore.



Research
Education
Outreach
CCA



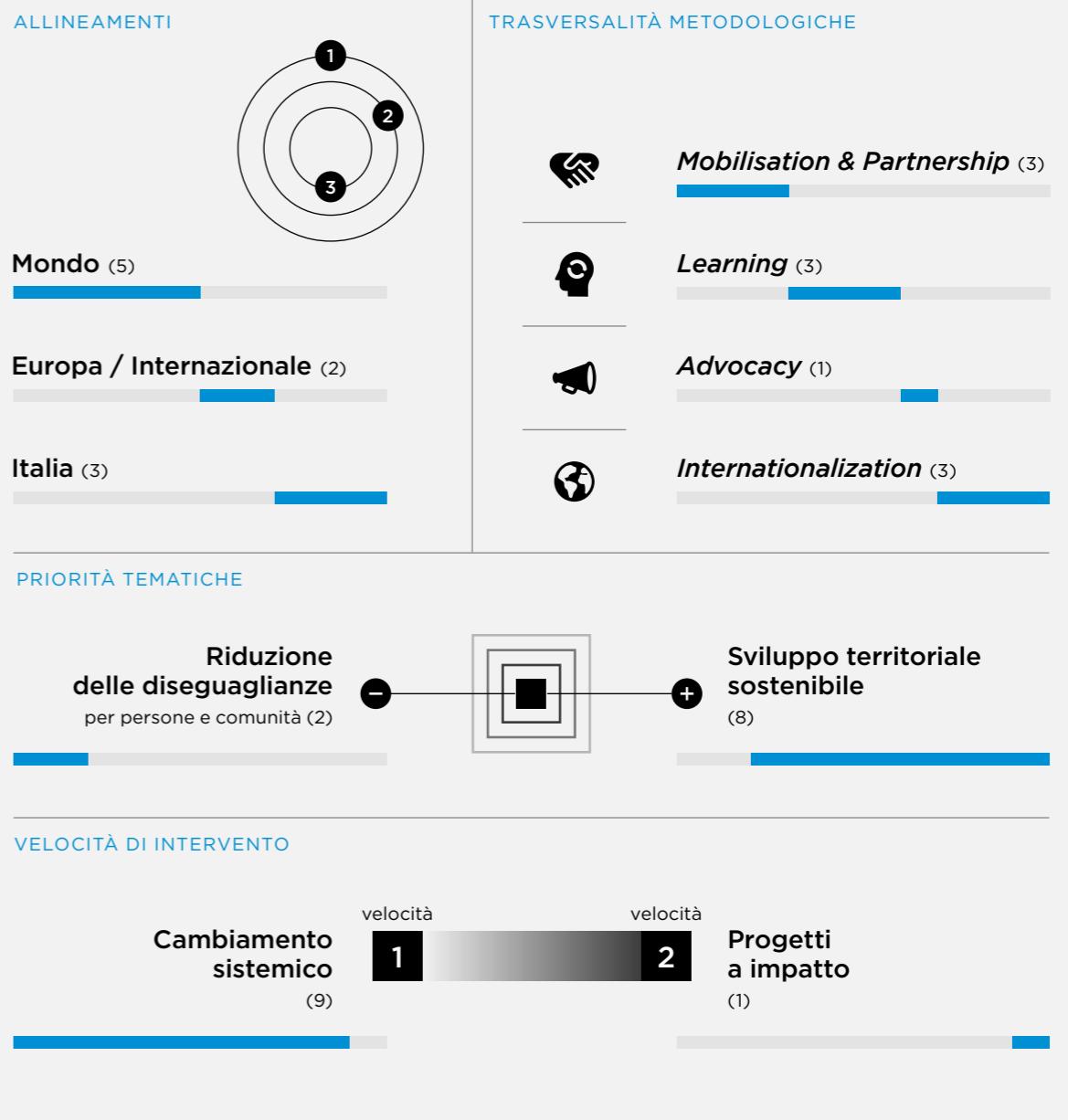
Misone

Accelerare l'innovazione



Riferimenti ai Pilastri del DPP

I valori riportati accanto ad ogni voce si riferiscono al **numero di iniziative messe in atto**.



Accelerare l'innovazione



Elementi di Strategia

Sostenere progetti che potenzino e completino l'ecosistema dell'innovazione nel Nord-Ovest. Sostenere gli hub fisici e digitali, i nuovi orientamenti di incubatori e acceleratori, nuove modalità di accesso e ingresso di talenti nell'ecosistema. Potenziare le collaborazioni con gli ecosystem builder.

Agire sulla progettazione e sulla realizzazione di iniziative orientate alla transizione tecnologica nel Terzo Settore e nella PA, sostenendo la cultura dell'innovazione continua. Abilitare l'upskilling e il reskilling nelle competenze tecnologiche con specifico riferimento all'impatto dell'IA sui lavori del futuro, valorizzando in logica Seal of Excellence le iniziative sviluppate in ambito Fondo Repubblica Digitale. Sostegno al percorso d'innovazione e d'introduzione di tecnologie emergenti nel quadro di Torino Neutral City 2030.

Concretizzare percorsi di trasformative procurem sostenendo progetti di competitività nell'economia sociale. Innovazione dei processi organizzativi, di prodotto e nei modelli di business. Accesso a investimenti e a risorse finanziarie pubbliche di matrice europea e nazionale. *(continua)*

Attività 2026

- Avvio del programma di accelerazione WeSportUp a Torino dedicato all'ambito Health & Sport nel solco della rete nazionale acceleratori di Cassa Depositi e Prestiti (CDP), per la cui realizzazione la Fondazione Compagnia di San Paolo stringerà una relazione operativa con un player internazionale di accelerazione e con attori istituzionali locali.
- Evoluzione del modello Enti Strumentali, con particolare riferimento all'evoluzione della Fondazione LINKS.

- Analisi delle opportunità di PoC e sperimentazioni di impiego dell'AI affidabile e sicura e di tecnologie emergenti nella PA e nel Terzo Settore, in collaborazione con la Missione Sviluppare il territorio, nella logica di sostenere il processo di rapida transizione tecnologica, in stretto coordinamento con ISPIC, Cariplo Factory e Politecnico di Torino.
- Creazione di opportunità strutturate per il sostegno a progetti di transizione tecnologica giudicati di alto valore che non hanno trovato finanziamento in bandi altamente competitivi di soggetti terzi (Fondo per la Repubblica Digitale, Commissione Europea) a causa di esaurimento del budget.

- Lancio della misura Impact Equity Loan, progetto nazionale di finanza a impatto per il Terzo Settore orientato al sostegno blended che prevede di beneficiare contemporaneamente di un investimento nel proprio capitale e di un finanziamento bancario, dedicato a enti a carattere imprenditoriale che hanno focus su sviluppo e innovazione.

Elementi di Strategia

(continua)

Innovazione e imprenditorialità: opportunità per la realizzazione professionale e personale dei giovani attraverso percorsi di formazione su imprenditorialità, propensione al rischio e gestione del fallimento. Creare occasioni di ingaggio e incontro con startup e imprese, valorizzando le conoscenze acquisite in linea con l'approccio europeo alle microcredenziali per l'apprendimento permanente.

Promuovere l'innovazione tra infrastrutture d'impatto e cambiamento sistematico. Accompagnare la Pubblica Amministrazione a sperimentare Proof of Concept (PoC) che incorporino elementi di trasformazione sostenibile dei territori, contribuendo a modernizzare le politiche d'innovazione e formulare modelli d'azione replicabili.

Attività 2026

- Intervento di trasformative procurement, volto all'aumento della sostenibilità economica delle organizzazioni dell'economia sociale, grazie a interventi che abilitano processi trasformativi verso un migliore posizionamento di mercato e filiere di approvvigionamento sostenibili, con il coinvolgimento di imprese for profit e partner nazionali e locali.

- Avvio e sostegno, con una prospettiva pluriennale, della School of Entrepreneurship - Ispiriamo la prossima generazione di imprenditori, che integra l'offerta accademica, in collaborazione con gli Atenei a livello nazionale, per abilitare la nascita di nuove idee e la trasformazione in imprese ad alto potenziale.
- Lancio del programma di talent match per l'ecosistema dell'innovazione locale in collaborazione con la Missione Valorizzare la ricerca, valorizzando l'esperienza della piattaforma InnoNext, iniziativa flagship dello EIC coordinata dalla Fondazione LINKS.
- Avviamento di un Campus residenziale e intensivo a Torino e Bardonecchia sui temi dell'economia civile e dell'imprenditorialità sociale, per ragazzi e ragazze tra i 16 e i 19 anni, e dell'intervento From Zero To Startup, per lo sviluppo di competenze imprenditoriali.

- Azioni di animazione e valorizzazione del sistema delle relazioni internazionali per la crescita degli ecosistemi dell'innovazione a Torino e Genova, in collaborazione con la Direzione Learning, grazie ad ambienti fisici e digitali progettati per favorire connessioni tra imprenditori, investitori e professionisti e in grado di offrire risorse e strumenti necessari ad abilitare opportunità.

ENTE STRUMENTALE

Fondazione LINKS.

La Fondazione LINKS svolgerà il proprio ruolo di ente orientato alla promozione e al potenziamento di programmi e processi di innovazione, anche nel solco dell'azione politecnica di terza missione. Inoltre, LINKS sarà impegnata in un percorso di evoluzione verso una Fondazione strumentale di Ateneo la cui vocazione sarà agire a favore del Politecnico di Torino.



FONDAZIONE
links
PASSION FOR INNOVATION



Missione

Promuovere il benessere

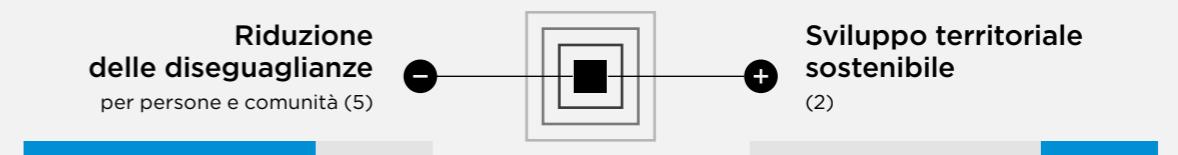


Riferimenti ai Pilastri del DPP

I valori riportati accanto ad ogni voce si riferiscono al **numero di iniziative** messe in atto.



PRIORITÀ TEMATICHE



VELOCITÀ DI INTERVENTO



Promuovere il benessere



Elementi di Strategia

Sostenere azioni di innovazione nel sistema sanitario, nel quadro della programmazione regionale, attraverso contributi per grandi attrezzature e nuovi modelli operativi che offrano maggiore intensità d'uso, flessibilità e sostenibilità.

Supporto allo sviluppo di reti di enti non-profit la cui missione è sostenere gli ospedali, anche nell'ottica di sperimentazione e scalabilità in un rinnovato patto fiduciario.

Sostenere progetti che abilitino la transizione tecnologica della sanità nelle sue varie declinazioni, contribuendo così a rendere i servizi sanitari più affidabili ed accessibili, efficienti e centrati sul paziente, sfruttando il potenziale trasformativo delle basi dati per la generazione di cambiamenti sistematici.

Attività 2026

- Esecuzione della quarta annualità del Protocollo quadro tra la Regione Piemonte e la Fondazione Compagnia di San Paolo 2023-2026 in ambito Salute e benessere, che vedrà la prosecuzione di iniziative condivise finalizzate all'innalzamento della qualità del servizio sanitario regionale.
- Attivazione della prima rete regionale di fondazioni ospedaliere e altri enti no-profit che sostengono gli ospedali con lo scopo di creare un coordinamento centralizzato in partnership con l'Assessorato Sanità della Regione Piemonte. L'obiettivo è di sostenere azioni di innovazione nel sistema sanitario, nel quadro della programmazione regionale, attraverso contributi per grandi attrezzature e nuovi modelli operativi che offrano maggiore intensità d'uso, flessibilità e sostenibilità.

- Rinnovo del laboratorio (Digital Pathology) dell'Istituto di Anatomia Patologica dell'AOU Città della Salute e della Scienza, in linea con la strategia di abilitare la transizione tecnologica della sanità per contribuire a rendere servizi sanitari più efficienti, valorizzando le strutture di eccellenza presenti sul territorio regionale.
- Potenziamento dei progetti di transizione tecnologica del sistema sanitario in continuità con le progettualità sostenute negli anni passati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo (es.: digitalizzazione dell'ospedale Cottolengo, applicazioni di Intelligenza Artificiale a supporto della diagnostica e di modelli operativi), con particolare riferimento al sostegno della diffusione della telemedicina così da rendere i servizi sanitari più affidabili ed accessibili, efficienti e centrati sul paziente.

Elementi di Strategia

Favorire il percorso di riconoscimento di nuovi IRCCS sul territorio regionale, come opportunità in grado di combinare ricerca scientifica di eccellenza con pratica clinica innovativa.

Adottare un approccio Circular-Health che consideri la salute influenzata da una moltitudine di fattori esterni tra loro interconnessi che superano la dimensione propriamente biomedica. Focus particolare su impatti del degrado ambientale, dei cambiamenti climatici e degli effetti della nutrizione sulla salute.

Promuovere la pratica di attività fisica e sportiva e l'adozione di stili di vita sani con specifico riferimento all'educazione alla nutrizione, attraverso azioni mirate sui determinanti di salute e sull'integrazione con il sistema scolastico.

Attività 2026

- Supporto strategico e operativo alle Aziende sanitarie impegnate nei percorsi di riconoscimento a IRCCS in Piemonte e Liguria per facilitare il raggiungimento dei requisiti previsti, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione tra ricerca scientifica di eccellenza, innovazione clinica e sviluppo del sistema sanitario regionale.

- Sostegno di iniziative di salute circolare anche in collaborazione con la Missione Proteggere l'ambiente, sia con riferimento a progetti che integrano ambiente, salute e benessere, sia attraverso l'implementazione del grande progetto sperimentale sul contrasto all'antibiotico resistenza, in collaborazione con l'ASL Città di Torino.

- Rafforzamento dell'impegno di Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito della promozione dei sani stili di vita, anche attraverso la pratica di attività fisica e sportiva, elementi fondanti per il raggiungimento del benessere psicofisico, con progetti che affrontino i principali determinanti comportamentali di salute.



ENTE STRUMENTALE

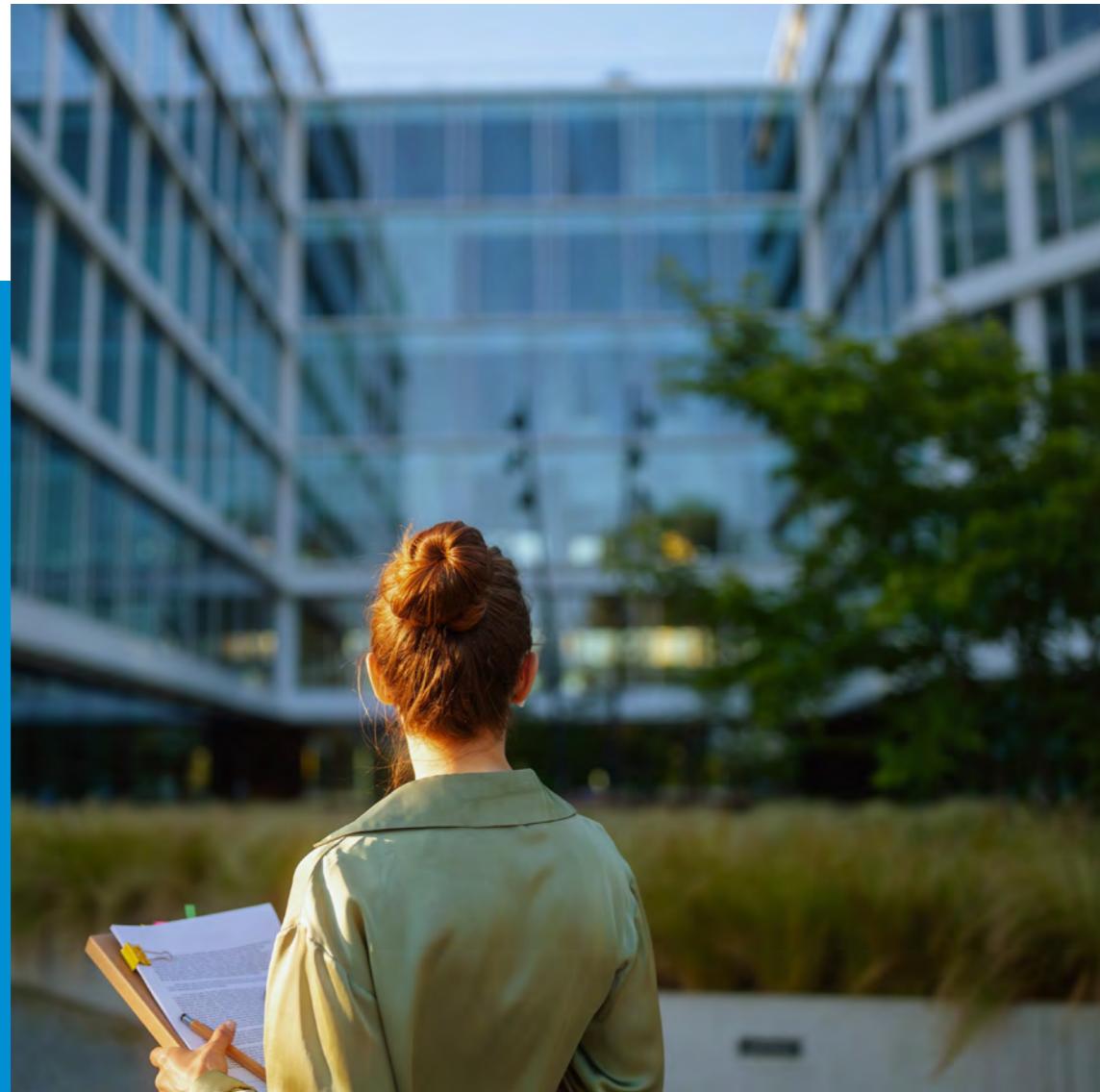
IIGM.

L'Italian Institute for Genomic Medicine (IIGM) è un ente di ricerca nel campo degli studi genomici collegati alla medicina traslazionale e personalizzata, prevalentemente in ambito oncologico.

Nel 2026 proseguirà la propria attività perseguitando l'eccellenza nella ricerca scientifica, promuovendo la crescita dei giovani ricercatori e incrementando le attività svolte sul territorio. A tal fine si porterà alla piena attuazione il piano di potenziamento delle capacità di connessione, calcolo e archiviazione dell'ente, così da renderlo un partner attivo delle eccellenze sanitarie locali nei servizi di genomica per il territorio.

Nel corso dell'anno saranno avviate le call internazionali per il reclutamento di nuovi gruppi di ricerca, che avranno lo scopo di aggiornare le linee di attività affinché siano rispondenti alle esigenze espresse dal territorio e complementari rispetto alle competenze già presenti presso l'Istituto di Candiolo IRCCS, con il quale la collaborazione sarà ulteriormente rafforzata attraverso la creazione di una facility di genomica congiunta.





Misone

**Sviluppare il territorio
in modo sostenibile**



Riferimenti ai Pilastri del DPP

I valori riportati accanto ad ogni voce si riferiscono al **numero di iniziative messe in atto**.



VELOCITÀ DI INTERVENTO



Sviluppare il territorio in modo sostenibile



Elementi di Strategia

Offrire strumenti volti ad attivare percorsi di capacity building, formazione specialistica e condivisione di best practice, anche nell'ottica di facilitare l'accesso alle opportunità offerte dalla programmazione regionale, nazionale ed europea, diretta ed indiretta.

Attività 2026

- *Abilitazione e accompagnamento della Pubblica Amministrazione e del Terzo Settore in processi di evoluzione organizzativa e gestionale attraverso la leva della transizione tecnologica. Le attività, realizzate in coordinamento con le altre Missioni e con il coinvolgimento di partner qualificati, comprenderanno l'analisi di opportunità, la progettazione di Proof of Concept e la sperimentazione di soluzioni tecnologiche avanzate e di AI affidabile.*
- *Avvio di una prima fase di studio e confronto con gli stakeholder territoriali per approfondire le modalità attuative e l'impatto di un potenziale innovativo modello di istituto tecnico professionalizzante, in grado di offrire un percorso di alta specializzazione e respiro internazionale per la preparazione all'impiego in ambito manifatturiero e industriale. Attivazione di azioni pilota a titolo di Proof of Concept, per sperimentare concretamente le soluzioni progettuali individuate.*

Contribuire, anche in ottica post-PNRR, alla valorizzazione e alla rigenerazione degli asset strategici locali, materiali e immateriali, sia accompagnando le istituzioni nella co-progettazione e nella realizzazione di strategie territoriali di sviluppo sostenibile, sia attraverso progetti pilota e partnership pubblico-private orientate alla creazione di valore condiviso, alla crescita e alla sostenibilità.

- *Avvio di progetti pilota e partnership pubblico-privata a sostegno di azioni di valorizzazione e rigenerazione degli asset materiali ed immateriali con valore strategico per il territorio, anche attraverso la predisposizione di dossier di insediamento finalizzati all'analisi di specifiche aree da cui possono scaturire opportunità di sviluppo e di investimento.*
- *Supporto alle istituzioni locali nella progettazione e nell'aggiornamento degli strumenti di pianificazione territoriale, promuovendo e valorizzando un approccio sistematico, proattivo, sostenibile ed inclusivo allo sviluppo del territorio.*

Elementi di Strategia

Attivare competenze per continuare ad affiancare le realtà locali in percorsi di rafforzamento della propria sostenibilità economica e della propria autonomia. Supportare nella costruzione di piani di sostenibilità e solidi modelli di business, nonché facilitare l'attivazione di risorse finanziarie miste (blend finance) per lo sviluppo locale, promuovendo modelli innovativi di investimento sociale e territoriale.

Promuovere l'internazionalizzazione come strumento per accompagnare il territorio verso le migliori pratiche internazionali e come leva per attrarre capitali, talenti e competenze funzionali alla crescita competitiva e sostenibile del Nord-Ovest. Contribuire, grazie alla rete di relazioni di Compagnia, a connettere le esperienze locali tra loro e con reti internazionali, ad apprendere dai modelli più virtuosi e a sviluppare iniziative congiunte orientate a obiettivi condivisi.

Supportare l'emersione e il rafforzamento di leadership locali generative, anche giovanili e femminili, a favore di iniziative flagship per lo sviluppo del territorio.

Attività 2026

- *Analisi approfondita delle caratteristiche operative e dei piani di sostenibilità economica delle Comunità Energetiche, al fine di implementare nuove azioni e strumenti, complementari a quelli già avviati, in grado di rispondere alle esigenze emerse nelle attuali fasi di consolidamento e crescita di questi modelli.*
- *Supporto specialistico agli enti del territorio nel rafforzamento della propria sostenibilità di lungo termine, attraverso un'analisi rigorosa dei piani di sostenibilità e dei modelli di business, eventualmente grazie all'attivazione di competenze specialistiche dedicate, con l'obiettivo di favorirne una rafforzata autonomia futura.*

- *Abilitazione e sostegno ad azioni di valorizzazione del sistema delle relazioni internazionali per lo sviluppo e la crescita degli ecosistemi industriale, manifatturiero e dell'innovazione del Nord-Ovest. Studio dei modelli internazionali e facilitazione di occasioni di incontro e scambio per condividere best practice, connettere il territorio a reti di conoscenza e sperimentazione globali e valorizzarne le opportunità in un'ottica di attrazione di competenze e investimenti.*
- *Nel quadro della programmazione pluriennale 2025-2028, la Missione Aprire scenari internazionali è migrata nell'ambito della Missione Sviluppare il territorio ed in particolare per il 2026 viene confermato, in continuità con il 2025, il medesimo volume di intervento a sostegno degli enti di natura internazionalistica.*

- *Avvio di iniziative di talent match in sinergia con le Missioni Accelerare l'innovazione e Promuovere la ricerca, per sostenere e valorizzare i talenti emergenti potenziandone il ruolo generativo nello sviluppo socio-economico del territorio, con una specifica attenzione al tema dell'Intelligenza Artificiale ed in sinergia con le opportunità generate da AI4I e dalle istituzioni accademiche.*



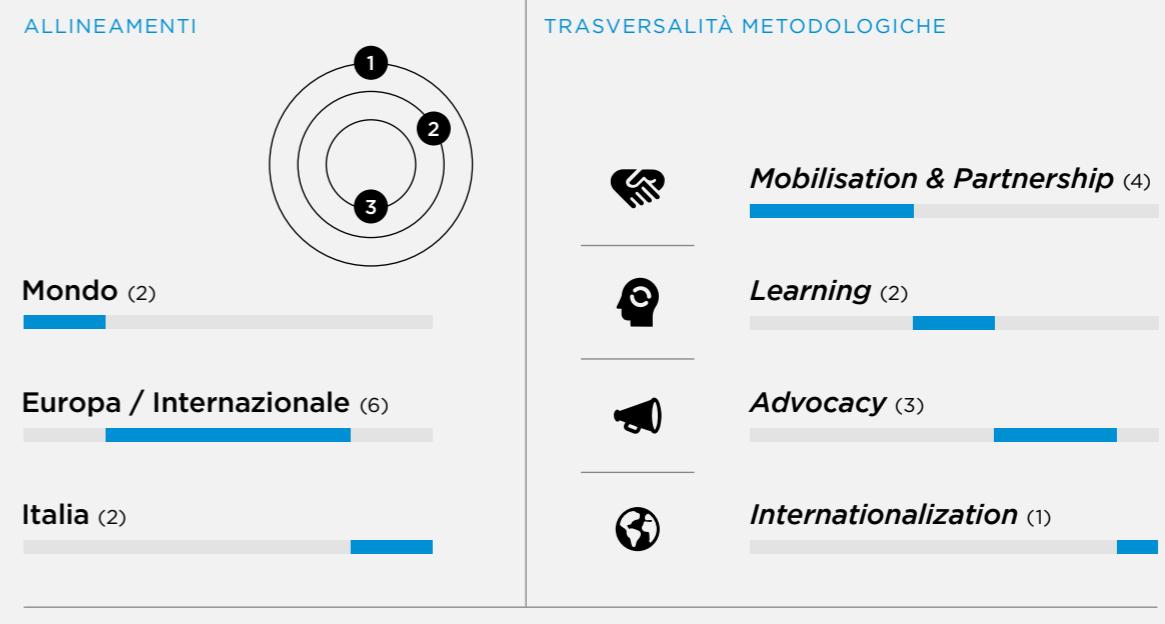
Missione

Proteggere l'ambiente

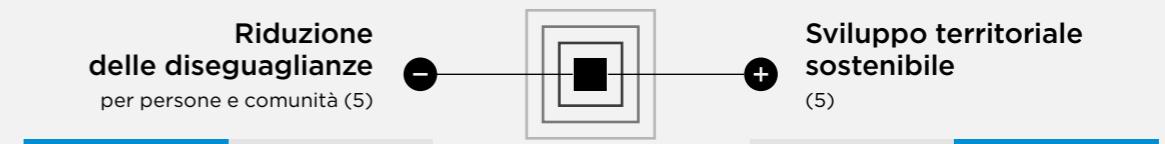


Riferimenti ai Pilastri del DPP

I valori riportati accanto ad ogni voce si riferiscono al **numero di iniziative** messe in atto.



PRIORITÀ TEMATICHE



VELOCITÀ DI INTERVENTO



Proteggere l'ambiente



Elementi di Strategia

Promuovere iniziative che favoriscano la rigenerazione degli ecosistemi, l'incremento e/o ripristino del capitale naturale e la tutela della biodiversità, agendo nel rispetto dei limiti planetari sicuri e giusti. Co-progettazione di selezionati progetti flagship in questo campo.

Attività 2026

- *Nuova edizione delle Linee Guida per il sostegno a progetti di transizione ecologica, per il sostegno ad iniziative di carattere ambientale, attraverso uno strumento sempre aperto, più flessibile e più efficace rispetto ai bisogni delle associazioni, con un maggiore impatto temporale e una migliore capillarità sul territorio.*
- *Sostegno a progetti, co-progettazione e bando per la tutela del capitale naturale e la resilienza dei territori, con un focus particolare sulla gestione e la tutela della risorsa idrica (evoluzione del bando Simbiosi a partire dalle lezioni apprese dalle edizioni precedenti, nella prospettiva di rafforzare l'identità della Fondazione come learning institution).*

Promuovere un approccio integrato tra sostenibilità ambientale e salute circolare che riconosca le interconnessioni tra la salute umana, animale e ambientale, in particolare relativamente al tema dell'ecoansia, dei sistemi del cibo e dell'antibiotico-resistenza.

- *Iniziative di salute circolare anche in collaborazione con la Missione Promuovere il benessere (sostegno a progetti che integrano ambiente, salute e benessere, sviluppo sostenibile, progetto sperimentale sul contrasto all'antibiotico resistenza, ideazione e sostegno di progetti legati a fenomeni di ecoansia/ecofatica).*
- *Supporto a sistemi territoriali del cibo e alla nascita di politiche locali del cibo, in collaborazione con l'Obiettivo Persone, con un focus sulla promozione di scelte ecologiche e sul sostegno di stili alimentari sani e sostenibili.*
- *Promozione e sostegno di iniziative trasversali sulla sostenibilità ambientale, fondate sulla collaborazione con altre istituzioni e con altri Obiettivi della Fondazione Compagnia di San Paolo, per massimizzare l'efficacia degli interventi e per favorire la diffusione trasversale di una cultura ambientale e di azioni per promuovere percorsi verso la neutralità climatica dell'istituzione Fondazione Compagnia di San Paolo.*

Elementi di Strategia

Promuovere la cultura della sostenibilità ambientale, della protezione rispetto ai rischi dei fenomeni climatici estremi e del volontariato ambientale. Incentivare la partecipazione e il coinvolgimento delle comunità, del Terzo Settore e delle istituzioni, in pratiche e comportamenti di sostenibilità ambientale anche rispetto ai comportamenti da tenersi in caso di crisi ed emergenze.

Promuovere azioni di accompagnamento degli sforzi di adattamento al cambiamento climatico e l'adozione di misure di prevenzione dagli eventi climatici estremi, rafforzando la resilienza dei territori, anche in ambito socioeconomico e con una prospettiva intersezionale.

Accompagnare stakeholder pubblici e privati nei processi di transizione energetica, per favorirne l'equità e la sostenibilità socio-economica.

Attività 2026

- *Avvio di iniziative sperimentali volte a valorizzare e rafforzare il ruolo e le diverse forme di volontariato ambientale, in quanto risorsa preziosa per la resilienza, la tutela e la protezione del patrimonio naturale.*

- *Follow-up del programma "TERE - Transizione ecologica del Terzo Settore" in collaborazione con la Missione Sviluppare competenze dell'Obiettivo Cultura.*

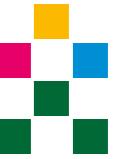
- *Analisi di modelli di intervento e di sostegno per garantire la cura continuativa e la valorizzazione del patrimonio verde, inteso come infrastruttura ecologica strategica per il benessere ambientale, la salute pubblica e la coesione sociale.*

- *Follow-up delle iniziative a supporto della transizione energetica equa e sostenibile del territorio e in particolare a supporto delle Comunità Energetiche Rinnovabili, evoluzione del bando Sinergie II e della piattaforma sinergiecondivise.it.*
- *In accordo con l'allineamento europeo dell'operato della Fondazione delineato nel DPP Documento Programmatico Pluriennale 2025-2028, supporto alla Città di Torino (e di Genova in qualità di twin city) nella Mission europea Climate Neutral and Smart Cities e nell'implementazione del Climate City Contract di Torino.*



Le funzioni trasversali.

Direzione Finanza



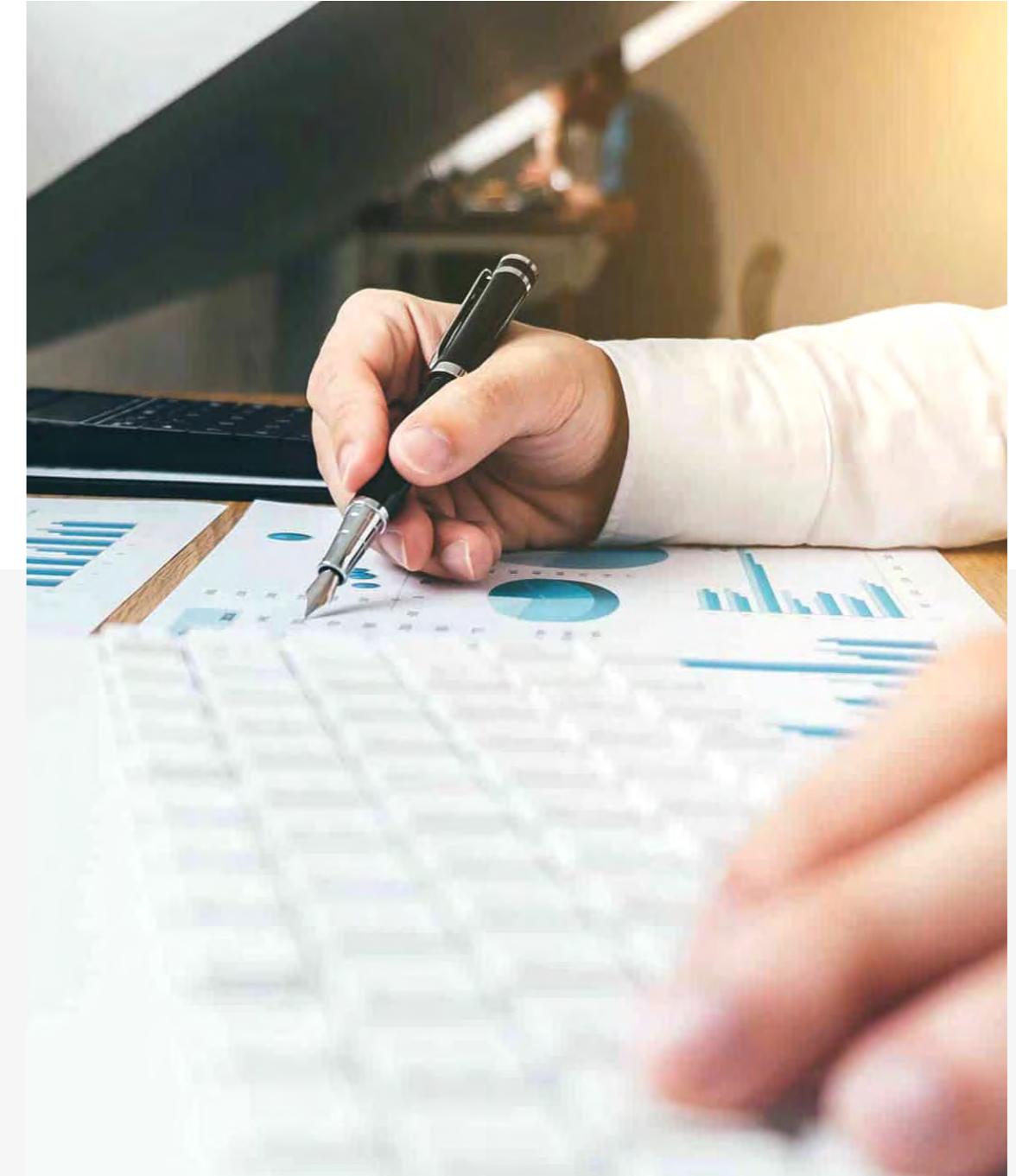
La Direzione Finanza fornisce competenze tecniche in ambito economico-finanziario a supporto delle strutture della Fondazione laddove vengano valutate ipotesi di interventi con risorse patrimoniali o sia necessario valutare opportunità in relazione alla situazione dei mercati finanziari.

Nell'ambito delle progettualità individuate nel Documento Programmatico Pluriennale 2025-28, nel 2026 la Direzione Finanza proseguirà a operare in collaborazione con le altre Direzioni nei gruppi di lavoro costituiti per le fasi di sviluppo e realizzazione dei grandi progetti a impatto.

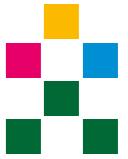
In questo contesto, la Direzione Finanza collaborerà nella valutazione e definizione della struttura finanziaria dei progetti in cui sia prevista la presenza di investimenti di capitale, come ad esempio fondi immobiliari o strutture simili d'investimento, per indirizzare l'utilizzo di risorse patrimoniali seguendo le Linee Guida definite dal Documento Attuativo di gestione del patrimonio per quanto riguarda i Mission Related Investments (MRI).

Oltre ai grandi progetti a impatto, potrà proseguire la stretta sinergia lavorativa tra la Direzione Finanza e la Direzione Learning nel processo di analisi e successivo investimento di capitale in programmi di accelerazione, che ha rappresentato un interessante esempio di investimento blended realizzato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e che potrebbe essere ancora replicato, anche attraverso una mappatura degli attori che operano nel settore del Venture Capital (VC).

Un ulteriore cantiere di lavoro trasversale è rappresentato dal lavoro di condivisione e supporto della Direzione Finanza alla Direzione Governance e alle varie funzioni coinvolte sui progetti PAAS per ciò che riguarda la strutturazione delle scelte di investimento più adeguate, sia in relazione alle progettualità previste o desiderate dai donatori stessi, sia soprattutto in relazione alle condizioni di mercato del momento.



Direzione Learning



Il 2026 rappresenta il primo anno di piena operatività della Direzione Learning nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione pluriennale.

La Direzione intende contribuire al posizionamento della Fondazione Compagnia di San Paolo attraverso il perseguitamento delle sue diverse Missioni, sempre in una logica di sperimentazione e frontiera: rafforzare l'ecosistema dell'innovazione in una prospettiva internazionale, consolidare i processi interni di gestione dei dati attraverso il ricorso alle più avanzate tecnologie e all'Intelligenza Artificiale, monitorare l'implementazione della pianificazione strategica, produrre la reportistica istituzionale, progettare e realizzare l'attività di valutazione di impatto a supporto delle politiche filantropiche.

Innovazione

Sul fronte dell'innovazione, nel corso del 2026 la Direzione Learning metterà in campo un modello di intervento strutturato volto a valorizzare in una logica di ecosistema i risultati finora generati dal programma Techstars: è infatti prevista a Torino la nascita di una nuova "startup factory" che metta a disposizione di startup internazionali supporto diretto, connessioni con l'ecosistema locale e investimenti early-stage. Parallelamente, la Fondazione Compagnia di San Paolo intende assumere un ruolo di leadership all'interno di uno dei cluster del nuovo Fondo Acceleratori di Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e, parimenti, favorire l'attrazione di un operatore globale leader nell'accelerazione di startup. A livello di origination, verranno potenziati gli strumenti di trasferimento tecnologico per favorire la nascita di startup deep tech dalle principali "fucine della conoscenza" del Nord-Ovest, tra cui il PoC Instrument con gli atenei del territorio e le iniziative collegate alla Fondazione AI4Industry in ambito Intelligenza Artificiale.

Un'azione trasversale sarà dedicata all'internazionalizzazione. Sul fronte "incoming", si lavorerà ad una nuova struttura capace di attrarre e facilitare il trasferimento dall'estero di startup founder, aziende tech consolidate e investitori VC. Su un binario parallelo, verranno costruiti percorsi di internazionalizzazione "outgoing" verso gli Stati Uniti attraverso partnership con attori strategici quali - a titolo esemplificativo - SMAU, Startup Genome e l'Ambasciata d'Italia a Washington.

Un ulteriore tassello della strategia della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito della promozione dell'innovazione riguarderà la costituzione di un centro di competenza in foresight e future thinking, collegato a cantieri internazionali come lo Science and Diplomacy Anticipator di Ginevra (GESDA) e l'UN Scientific Advisory Board.

Sul piano della finanza a sostegno degli enti del Terzo Settore, proseguirà l'attività di advisory tecnica a supporto dei tre Obiettivi attraverso schemi di intervento innovativi co-progettati con partner creditizi qualificati quali, ad esempio, Intesa Sanpaolo, l'Istituto per il Credito Sportivo e Culturale e Banca Etica, con particolare attenzione a grandi cantieri culturali, nuove iniziative legate a sport e welfare e nuove progettualità di housing sociale, oltre all'accompagnamento delle organizzazioni non profit in iniziative di efficientamento e transizione energetica.

Un'altra traiettoria di lavoro significativa riguarderà la sperimentazione di un nuovo strumento finanziario, in grado di combinare credito, equity e fondo di garanzia per sostenere la crescita di enti del Terzo Settore con progettualità imprenditoriali ad alto impatto sociale (es. imprese sociali e cooperative sociali).

Dati e programmazione

Accanto alla dimensione dell'innovazione, la Direzione Learning continuerà a rappresentare il presidio interno sul fronte della governance dei dati e della programmazione strategica.

In questo ambito, le prospettive per il 2026 prevedono un ulteriore consolidamento della leadership della Fondazione Compagnia di San Paolo quale "data driven organization" in ambito filantropico nazionale ed internazionale. Dal punto di vista operativo, la Direzione Learning intende avviare sperimentazioni tecnologiche nella gestione dei dati e nella valorizzazione del patrimonio informativo della Fondazione Compagnia di San Paolo, sia verso l'interno dell'organizzazione sia verso i principali stakeholder esterni. In particolare, verranno sviluppate nuove funzionalità di Intelligenza Artificiale nel portfolio di strumenti attualmente adottati dalla struttura e della governance della Fondazione Compagnia di San Paolo, saranno ulteriormente potenziati i processi di data insourcing e verranno rilasciati nuovi strumenti di generative AI ("Chat CSP" e "Open data for citizen engagement") per un accesso più semplice ed immediato alle informazioni provenienti dall'attività istituzionale.



Nel corso del 2026, la Direzione avvierà inoltre un'analisi dei processi interni per l'individuazione di potenziali ambiti di automatizzazione da realizzare con l'utilizzo delle più avanzate tecnologie, a partire dall'addestramento di modelli di machine learning.

Per quanto attiene alla programmazione, verrà sperimentata ed ingegnerizzata la produzione automatizzata dei documenti istituzionali (Documenti di Programmazione Annuale, Rapporti Annuali, eccetera). Si procederà, inoltre, con lo sviluppo e la messa in produzione dei sistemi per la raccolta delle metriche di monitoraggio dei pilastri strategici previsti dal Documento di Programmazione Pluriennale 2025-2028, con una particolare attenzione alle dimensioni della fiducia (in applicazione al principio della "Trust based philanthropy") e del rischio.

Un impegno specifico riguarderà, infine, la città di Genova, dove la Fondazione Compagnia di San Paolo sarà coinvolta nell'intervento di realizzazione di "Fabbrica delle idee", il grande hub dell'innovazione posizionato all'interno del complesso di Waterfront di Levante, dedicato ai giovani, alle startup, all'università, ai centri di ricerca e alle imprese e chiamato a generare opportunità e processi di contaminazione lungo l'intera filiera dell'innovazione. La Direzione Learning metterà a disposizione dell'amministrazione comunale di Genova le proprie competenze per identificare e sviluppare una proposta strategica ed esecutiva (definizione del layout fisico dello spazio, redazione del business plan) capace di coniugare attrattività, integrazione con il territorio di riferimento e sostenibilità economico-finanziaria.

Valutazione

La terza direttrice d'azione della Direzione Learning riguarda la valutazione. Nel corso del 2026 le attività saranno incentrate sull'attività di monitoraggio dell'avanzamento della pianificazione strategica 2025-2028 della Fondazione Compagnia di San Paolo e sulla prosecuzione ed estensione dell'attività valutativa.

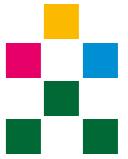
Per quanto concerne il monitoraggio del piano strategico, dopo avere predisposto gli indicatori, i processi e le modalità di raccolta dei dati, il 2026 sarà l'anno in cui l'attività entrerà pienamente a regime e il sistema sarà sottoposto a fine tuning.

L'attività valutativa manterrà il focus su studi rigorosi in itinere o ex-post degli stanziamenti più rilevanti, sia per taglia degli interventi, sia per livello di innovazione. Si continuerà ad applicare un approccio che utilizzi metodologie robuste e, se possibile, valutazioni d'impatto controfattuali, per continuare a raccogliere evidenze utili al miglioramento continuo dell'attività erogativa della Fondazione Compagnia di San Paolo. Un impegno specifico verrà dedicato all'articolato disegno di valutazione del programma Città dell'Educazione.

Per il 2026 sono stati identificati tre assi prioritari di sviluppo dell'attività valutativa.

- Razionalizzazione strategica delle attività valutative, al fine di concentrare le risorse su nuove progettualità, accrescendone l'efficacia complessiva e producendo studi ad alto valore scientifico.
- Sviluppo della foresight evaluation, con un incremento di studi e ricerche orientati a guidare le scelte future della Fondazione Compagnia di San Paolo. Oltre ad ampliare l'uso degli esperimenti randomizzati controllati, saranno realizzati studi e valutazioni dei bisogni del territorio e avviate ricerche per stimare l'impatto ex-ante dei grandi progetti della Fondazione Compagnia di San Paolo.
- Comunicazione e disseminazione di pratiche e risultati valutativi e promozione della cultura del dato in generale. Quest'azione verrà implementata sia attraverso il rafforzamento della formazione interna – con incontri del nuovo format mensile "CSP Learning Lab", dedicati a dati, valutazione e interpretazione dei risultati – sia potenziando l'attività di advocacy esterna, diffondendo i risultati di valutazione tramite whitepaper, e partecipando a conferenze e pubblicazioni scientifiche. In questo ambito sarà intensificata la collaborazione con la Funzione Comunicazione per assicurare maggiore visibilità e riconoscimento pubblico alle attività valutative.

Direzione Operations



Gli interventi definiti dalla Direzione Operations per l'anno 2026 discendono dagli obiettivi che la Direzione stessa si è posta nell'ambito del Documento Programmatico Pluriennale 2025-2028. Alcune delle progettualità di seguito declinate si sviluppano in continuità con quanto già consolidato e patrimonializzato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo negli anni precedenti, poiché di fondo permane stabile il quadro valoriale e ispirazionale dell'Agenda 2030 e del principio evolutivo legato al miglioramento continuo, declinati in termini di benessere, equità, uguaglianza anche di genere fra le persone, di strumenti di gestione efficienti, efficaci e sostenibili e, più in generale, di contribuzione alla costruzione di collaborazioni e partnership sempre più forti, efficienti ed efficaci.

A seguito del completamento del percorso di integrazione del Sistema di Gestione per la Qualità con gli ambiti Ambiente, Salute e Sicurezza sul lavoro e l'ottenimento delle rispettive certificazioni ISO, e l'entrata a regime a fine 2025 del nuovo Sistema di Gestione Integrato (SGI), la Direzione nel corso del 2026 opererà nell'ottica del pieno consolidamento del SGI all'interno dell'organizzazione, nella logica dell'efficace integrazione dei processi e del miglioramento continuo; a tal fine, verrà monitorato il programma degli obiettivi di miglioramento del SGI e aggiornata la matrice dei processi sulla base dell'evoluzione che ha interessato la struttura organizzativa nel corso del 2025.

L'Amministrazione e Bilancio continuerà nella propria azione di aggiornamento dei processi e delle procedure afferenti al settore istituzionale, con interventi di ulteriore affinamento in termini di standardizzazione e omogeneizzazione degli approcci progettuali e degli strumenti utilizzati, e nella semplificazione del rapporto con gli enti beneficiari. In tale ambito, in continuità con le attività legate alla realizzazione di un modello di collaborazione con gli enti beneficiari che favorisca un approccio "trust-based", verrà portata avanti l'attività di sperimentazione di tale approccio, avviata nella seconda metà del 2025, e la conseguente attività di fine tuning per procedere con la messa a regime del modello all'intera platea degli enti beneficiari della Fondazione Compagnia di San Paolo. Inoltre, verranno integrate e razionalizzate alcune funzioni operative e di controllo dell'applicativo gestionale utilizzato nell'ambito dell'amministrazione contributi, come l'integrazione a sistema del modulo di valutazione ex-ante, l'ulteriore automatizzazione di alcune attività collegate alla presentazione delle informazioni e della documentazione agli Organi di Governance per facilitarne l'uso e una gestione maggiormente centralizzata della programmazione operativa e della relativa gestione dei fondi stanziati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo.

Sempre in ambito amministrativo, la Direzione darà avvio ad un progetto per la creazione di un sistema integrato di rilevazione, misurazione, gestione e controllo dei rischi fiscali per favorire la creazione di una relazione collaborativa e preventiva fra l'Agenzia delle Entrate e la Fondazione Compagnia di San Paolo.

In ambito risorse umane, verrà avviato un progetto finalizzato ad allineare ed eventualmente revisionare processi e relative policy interne rispetto agli obblighi previsti dalla Direttiva UE 970/2023 in tema di politiche retributive e trasparenza salariale tra donne e uomini che "svolgono uno stesso lavoro o lavoro di pari valore" (art. 3 Direttiva). Contestualmente, si avvieranno le attività finalizzate al conseguimento della UNI PDR 125 avendo in comune, i due strumenti normativi, la promozione dell'equità retributiva e la parità di genere nelle organizzazioni.

Inoltre, proseguirà l'attività di ideazione e organizzazione di iniziative formative volte al rafforzamento delle competenze soft, con particolare riferimento ai responsabili di nuova nomina, nonché di quelle specialistiche, continuando il percorso intrapreso nel 2025 volto ad approfondire la conoscenza del mondo dell'Intelligenza Artificiale e le sue applicazioni pratiche nella quotidianità.

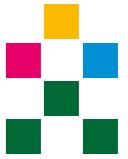
Per quanto concerne la comunicazione interna, proseguirà la definizione di un piano strutturato di iniziative ed eventi a favore del personale nell'ambito del palinsesto "Insieme & in Compagnia" e l'organizzazione di iniziative, quali webinar formativi e informativi, finalizzati a coinvolgere e informare il personale su specifiche progettualità e attività della Fondazione.

Proseguiranno, anche nel 2026, le visite guidate dei dipendenti presso gli spazi della Manica del Mosca e presso gli spazi esterni circostanti il compendio della Cavallerizza.

Relativamente ai processi di controllo interno, un particolare focus verrà dedicato nel 2026 al tema della cybersecurity, dando continuità alle attività di presidio su tali rischi già implementate in precedenza nei piani di audit e operando in parallelo al processo di rinnovamento tecnologico che ha interessato il complesso di reti e sistemi della Fondazione Compagnia di San Paolo negli ultimi anni.

In materia di compliance 231, compatibilmente con il progetto di revisione del D.Lgs. 231/2001 attualmente in corso a cura della commissione incaricata dal Ministero della Giustizia, si darà seguito al percorso di razionalizzazione dei percorsi formativi 231, progettato nel corso del 2025.

Direzione Governance



La Direzione Governance coordina la Segreteria degli Organi, la Comunicazione, l'Ufficio Studi e Prospettive e le Segreterie del Presidente e del Segretario Generale.

Nel corso dell'anno, la Direzione continuerà ad operare quale supporto nella gestione relazioni istituzionali, garantendo continuità nell'interlocuzione con gli stakeholder pubblici e privati.

Tra le progettualità strategiche affidate all'area governance si evidenziano:

- il grande progetto di riqualificazione della Cavallerizza Reale;
- lo sviluppo e la promozione dei servizi di filantropia a disposizione dei donatori privati (Philanthropy As A Service, PAAS), con l'obiettivo di rafforzare il ruolo della Fondazione come piattaforma abilitante per la generosità civica.

La Direzione opererà in sinergia con le altre strutture della Fondazione per garantire l'efficacia delle azioni previste, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi definiti dal Documento di Programmazione Pluriennale e alla valorizzazione del patrimonio relazionale e progettuale dell'Ente.

Segreteria degli Organi

La Segreteria degli Organi gestisce i rapporti e i flussi informativi con gli Organi della Fondazione Compagnia di San Paolo, mantenendo altresì uno stretto rapporto con gli Enti del Gruppo Fondazione Compagnia di San Paolo e con le Autorità di Vigilanza.

In particolare, l'Ufficio presidia le attività necessarie ad assicurare il funzionamento degli Organi di indirizzo, amministrazione e controllo della Fondazione Compagnia di San Paolo. Esso, inoltre, fornisce supporto organizzativo all'attività delle Commissioni del Consiglio Generale, del Comitato per gli Investimenti, del Comitato Nomine e ILT e del Comitato di Indirizzo e Coordinamento degli Enti del Gruppo Fondazione Compagnia di San Paolo.

Presidia la procedura prevista per l'individuazione dei candidati a ricoprire cariche in enti/società su nomina/designazione della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Nel 2026 l'Ufficio Segreteria degli Organi proseguirà il lavoro di revisione dei processi avviato nel 2025, con l'obiettivo di coniugare efficienza e snellezza operativa. In particolare, si intende

adottare un sistema di conservazione digitale dei Libri delle adunanze del Consiglio Generale, del Comitato di Gestione e del Collegio Sindacale e organizzare l'archivio documentale digitale dell'ufficio sulla base dei più moderni criteri archivistici, avvalendosi dell'expertise della Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura.

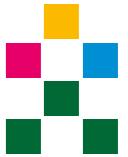
Inoltre, si consoliderà la sperimentazione, partita nel 2025 con il supporto della Direzione Learning, di strumenti di Intelligenza Artificiale per la redazione di sezioni dei verbali delle riunioni del Comitato di Gestione e per la generazione automatica dei prospetti di liquidazione degli emolumenti/gettoni di presenza ai componenti la governance della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Comunicazione

Nel nuovo ciclo strategico la Fondazione Compagnia di San Paolo comunicherà fiducia, rischio e flessibilità. La fiducia sarà perseguita attraverso trasparenza, semplificazione e valorizzazione di indicatori oggettivi. Il rischio verrà presentato come componente naturale dell'attività filantropica, con progetti ad alto impatto e possibilità di fallimento. La flessibilità guiderà l'apertura a partnership e la capacità di adattamento in situazioni di crisi.

La comunicazione assumerà un approccio trasversale, favorendo co-branding e sinergie con stakeholder. Non verrà più raccontato solo il processo, ma l'impatto, seguendo la logica dello "Start with why", elaborata da Simon Sinek, che si basa sull'idea che la comunicazione più efficace non parta da ciò che si fa (what) né da come lo si fa (how), ma dal motivo profondo per cui lo si fa (why). Applicata alla Fondazione Compagnia di San Paolo, questa logica significa che la comunicazione non si limiterà a descrivere bandi, procedure o strumenti operativi, ma metterà al centro il perché delle azioni: la visione, i valori e l'impatto sociale che guidano ogni scelta.

Quattro saranno gli obiettivi principali: comunicare i risultati dell'azione filantropica con dati accessibili e trasparenti; ampliare il pubblico generalista e sistematizzare la relazione con i beneficiari, anche attraverso percorsi di empowerment; presentare la Fondazione Compagnia di San Paolo come soggetto unitario, valorizzando il ruolo della Governance; accreditare la Fondazione Compagnia di San Paolo a livello internazionale come attore autorevole della filantropia, unendo storia e dati.



La funzione Comunicazione evolverà come motore strategico, orientata a missione, impatto e trasversalità. Verranno introdotti strumenti digitali e tecnologie innovative, con particolare attenzione a Data Analysis e Intelligenza Artificiale. La Cavallerizza Reale diventerà ecosistema relazionale e spazio esperienziale, in grado di tradurre i valori della Fondazione Compagnia di San Paolo in legami concreti e misurabili.

La Fondazione Compagnia di San Paolo rafforzerà la propria strategia di comunicazione nel periodo 2025-2028, partendo dall'analisi delle attività degli ultimi due anni. Il sito web registra circa 10.000 sessioni uniche mensili, con interesse concentrato su bandi e progetti. La newsletter, con oltre 18.000 contatti, mantiene tassi di apertura superiori alla media, soprattutto per comunicazioni dedicate a bandi e webinar. Obiettivo è che i social crescano in modo costante: LinkedIn si focalizzerà su articoli e bandi, Facebook su eventi territoriali, Instagram su testimonianze e storie di impatto sociale. L'ufficio stampa consoliderà altresì la reputazione positiva della Fondazione Compagnia di San Paolo, dopo oltre 11.000 citazioni nel 2025. L'allocazione di budget privilegerà attività divulgative, che continueranno a rappresentare la quota prevalente.

La misurazione sarà pienamente data-driven. Dashboard integrate nel CSP Data Hub consentiranno di monitorare in tempo reale attività online e offline. Verranno definiti KPI quantitativi e qualitativi, trasformando la rilevazione da esercizio numerico a processo dinamico di comprensione. La comunicazione sarà evidence-based, personalizzata, interattiva e automatizzata.

Studi e Prospettive

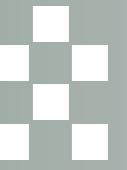
L'Ufficio Studi e Prospettive svolge una funzione di supporto analitico e informativo per quanto riguarda i processi strategici della Fondazione Compagnia di San Paolo in ambito istituzionale. Lavora a supporto degli Organi di governo, con particolare attenzione all'analisi dei cambiamenti del contesto in cui la Fondazione Compagnia di San Paolo opera. Cura la predisposizione di materiali di supporto all'attività di comunicazione da parte degli Organi, e in particolare di Presidente e Segretario Generale.



Per quanto riguarda l'operatività nell'ambito della struttura, l'Ufficio si occupa della produzione di contenuti di approfondimento relativi ai progetti e agli interventi realizzati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. Ha l'obiettivo di analizzare ed evidenziare le nuove tendenze e i cambiamenti in atto nel mondo della filantropia, con particolare riferimento alle principali fondazioni europee e americane. In questa veste, si pone anche quale interlocutore, insieme con altre funzioni, delle organizzazioni filantropiche sovranazionali (es. Philea).

Nel 2026 l'Ufficio proseguirà nel lavoro di ricerca sulle migliori pratiche - su scala nazionale, europea e internazionale - in ambiti trasversali di particolare interesse per la Fondazione Compagnia di San Paolo, a partire da quelli dei "giovani" e delle "periferie". Questo sempre con funzioni di supporto alle Missioni direttamente impegnate sui singoli progetti individuati.

L'Ufficio realizza il quindicinale interno Numeri & Filantropia (N&F), che segnala temi, ricerche, iniziative e pubblicazioni di particolare interesse nel mondo del non profit e delle fondazioni. N&F nel 2026 sarà gradualmente integrato nella Newsletter della Fondazione Compagnia di San Paolo e messo a disposizione delle altre Fondazioni piemontesi. L'Ufficio produce, inoltre, materiale informativo interno, che enuclea e sintetizza gli aspetti di maggior rilievo per la Fondazione Compagnia di San Paolo in interventi e testi collegati ai suoi ambiti operativi.



Le risorse economico-finanziarie stanziate per l'esercizio 2026.

Le risorse economico-finanziarie stanziate per l'esercizio 2026.

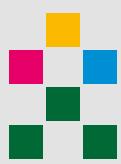


Per l'esercizio 2026, gli interventi per finalità istituzionali relativi a delibere da adottare sono stimati in complessivi 135 milioni di euro, a valere sui fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (Programmazione Operativa 2026). Si ipotizzano inoltre ulteriori 20 milioni di euro per delibere a valere sui fondi in attesa di destinazione per l'attività d'istituto, nonché fino a 25 milioni di euro addizionali provenienti dai fondi per le erogazioni di cui all'art. 1, c. 47, L. 178/2020.

Si riporta l'ipotesi di allocazione tra le grandi aree tematiche statutarie delle risorse per le attività istituzionali dell'esercizio 2026. Allocazione che - nell'ambito dei 135 milioni di euro - potrebbe subire variazioni per effetto di importanti interventi erogativi ancora in fase di finalizzazione.

STANZIAMENTI	IMPORTO (€)
Grandi aree tematiche (ex art. 3.1 dello Statuto)	
Cultura (Arte, beni e attività culturali)	36.220.000
Persone (Politiche sociali)	52.016.000
Pianeta (Ricerca e istruzione, sanità)	46.764.000
Totale grandi aree tematiche	135.000.000
Ulteriori interventi nell'ambito delle grandi aree tematiche	
Fondi in attesa di destinazione per l'attività d'istituto	20.000.000
Fondi per le erogazioni di cui all'art. 1, c. 47, L. 178/2020	25.000.000
Totale	180.000.000





Fondazione
Compagnia
di San Paolo



www.compagniadisanpaolo.it